



## ***Allegato B***

### ***MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO***

# **PN FEAMPA**

**ITALIA 2021 | 2027**

## **GAL DELLA PESCA “APPRODO DI ULISSE”**



Unione Europea



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE**



## Sommario

<u>1</u>	<u>SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</u> .....	4
<u>2</u>	<u>DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE</u> .....	5
<u>2.1</u>	<u>Descrizione dell'area territoriale</u> .....	5
<u>2.2</u>	<u>Elenco dei Comuni</u> .....	5
<u>2.3</u>	<u>Ammissibilità dell'area</u> .....	5
<u>3</u>	<u>COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO</u> .....	7
<u>3.1</u>	<u>Elenco dei partner</u> .....	8
<u>3.2</u>	<u>Organo decisionale</u> .....	10
<u>4</u>	<u>DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE</u> .....	11
<u>4.1</u>	<u>Descrizione delle tappe principali della pianificazione</u> .....	11
<u>4.2</u>	<u>Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato</u> .....	11
<u>4.3</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale</u> .....	11
<u>5</u>	<u>SOSTEGNO PREPARATORIO</u> .....	12
<u>6</u>	<u>ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO</u> .....	13
<u>6.1</u>	<u>Lezioni apprese (eventuale)</u> .....	13
<u>6.2</u>	<u>Analisi dei fabbisogni</u> .....	13
<u>6.3</u>	<u>Fonti utilizzate ed elementi di indagine</u> .....	14
<u>7</u>	<u>STRATEGIA</u> .....	15
<u>7.1</u>	<u>Descrizione degli obiettivi</u> .....	15
<u>7.2</u>	<u>Quadro logico</u> .....	15
<u>7.3</u>	<u>Ambiti Tematici</u> .....	16
<u>7.4</u>	<u>Le sfide indicate dal PN FEAMPA</u> .....	16
<u>7.5</u>	<u>Coerenza con S3 regionale (eventuale)</u> .....	17
<u>7.6</u>	<u>Complementarietà e integrazione</u> .....	17
<u>7.7</u>	<u>Cooperazione</u> .....	18
<u>7.8</u>	<u>Rispetto dei principi orizzontali</u> .....	18
<u>8</u>	<u>LE AZIONI</u> .....	19
<u>8.1</u>	<u>Descrizione delle azioni</u> .....	19
<u>8.2</u>	<u>Capitalizzazione</u> .....	19
<u>8.3</u>	<u>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</u> .....	20
<u>8.4</u>	<u>Cronoprogramma</u> .....	20
<u>9</u>	<u>GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE</u> .....	22
<u>9.1</u>	<u>Struttura organizzativa</u> .....	22
<u>9.2</u>	<u>Risorse professionali</u> .....	22
<u>9.3</u>	<u>Procedure decisionali</u> .....	25
<u>9.4</u>	<u>Monitoraggio</u> .....	25

<u>9.5</u>	<u>Revisione</u> .....	25
<u>9.6</u>	<u>Valutazione</u> .....	26
<u>9.7</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione</u> .....	26
<u>10</u>	<u>INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO</u> .....	27
<u>11</u>	<u>PIANO FINANZIARIO</u> .....	29
<u>11.1</u>	<u>Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico</u> .....	29
<u>11.2</u>	<u>Piano finanziario per tipologia di costo</u> .....	29
<u>11.3</u>	<u>Piano finanziario per annualità</u> .....	30
<u>12</u>	<u>INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE</u> .....	31
<u>12.1</u>	<u>Strategia di Informazione, comunicazione e animazione</u> .....	31
<u>12.2</u>	<u>Attività di informazione, comunicazione e animazione</u> .....	31
<u>13</u>	<u>PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING</u> .....	32
<u>14</u>	<u>ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL</u> .....	33

## 1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

*In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.*

Ragionare di strategia e programmazione di azioni per lo sviluppo del territorio non può prescindere da un'attenta analisi e valutazione di quanto realizzato nel periodo di riferimento 2014-2020, dalla valutazione dell'operatività del FLAG "Approdo di Ulisse" (PO FEAMP 2104/2020) e dalle lezioni apprese da cui sono scaturiti un insieme di elementi materiali ed immateriali che sono stati posti alla base del percorso di definizione della nuova Strategia di Sviluppo Locale anche attraverso la capitalizzazione delle azioni realizzate nel programma 2014/2020. Il GAL rappresenta uno strumento davvero unico per assistere le comunità di pescatori a ideare il proprio futuro; unico perché offre ai portatori di interesse locali la possibilità di riunirsi e di riflettere sugli indirizzi per gli anni a venire e su come utilizzare il proprio bilancio per sviluppare le attività di domani. A tal proposito, devono essere pronti per le nuove sfide che potrebbero emergere, ma anche per sfide che non sono poi così nuove: quelle affrontate in passato dai FLAG che continuano tuttavia ad essere rilevanti e che potrebbero richiedere una risposta più forte e coerente.

In questa cornice la nuova SSL, attraverso un approccio multisettoriale ed innovativo, punta a determinare nuove e rafforzate dinamiche di sviluppo locale inclusivo e sostenibile finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione della risorsa mare, delle attività della piccola pesca costiera artigianale, delle produzioni e trasformazioni agroalimentari, del "genius loci", declinate attraverso le sfide della contemporaneità e nello specifico attraverso:

- lo sviluppo della blue economy e la promozione dell'economia circolare;
- la valorizzazione del sistema agroalimentare locale, favorendo il superamento del modello lineare e promuovendo la value chain;
- la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- mari più puliti (compresi i rifiuti marini), equilibrio degli ecosistemi e salvaguardia della biodiversità marina, promozione dell'economia circolare.

Non tutte le sfide saranno affrontate in modo esaustivo attraverso le azioni previste nella SSL del GAL "Approdo di Ulisse" ma l'ambizione del documento di programmazione pluriennale è di generare una piattaforma aperta ed inclusiva, agganciato in modo forte alle altre attività di programmazione dal basso (CLLD) operanti nel medesimo territorio ed allo stesso tempo con degli elementi di innesco per altri "interventi" contenuti in differenti Programmi Operativi e/o strumenti finanziari contemplati Quadro Strategico Comunitario 2021/2027.

Nello specifico la SSL ruota intorno ai quattro ambiti tematici: Ambiente, Turismo, Settore Produttivo, Ricerca ed innovazione e si pone l'obiettivo di valorizzare lo sviluppo competitivo, integrato e sostenibile della comunità locale della Penisola Sorrentina/Amalfitana ed aree contigue, basato sull'identità territoriale, sulla valorizzazione delle produzioni locali, sull'integrazione tra il settore della pesca e gli altri settori dell'economia locale, sull'innovazione e la diffusione di know-how, sull'incremento occupazionale e la qualificazione delle risorse umane e dei servizi a supporto delle attività di pesca.

In continuità con la programmazione 2014/2020 l'approccio che ha guidato la costruzione di questa SSL risiede nel considerare la pesca non più solo un'attività economica ma anche come un'attività che fornisce una molteplicità di servizi secondari ed essenziali al sistema sociale, culturale e ambientale in cui opera. Una sorta di sistema relazionale in cui le attività della pesca si intrecciano con la struttura e le dinamiche dell'intera comunità e lo sviluppo degli altri settori dell'economia. In tale direzione, un ulteriore obiettivo prioritario è quello di far avanzare nella catena del valore il pescatore, che continua ad essere l'anello debole del sistema.

Tale considerazione costituisce nelle scelte strategiche del GAL, il punto focale intorno a cui ruotano le dinamiche costitutive di una "filiera produttiva di qualità e competitività sostenibile", necessaria per la tenuta attuale del comparto e che allo stesso tempo rappresenta sempre di più "il presidio" per la tutela e conservazione del genius loci.

In quest'ottica si prevede di attivare una serie di azioni volte al sostegno del percorso di transizione economica, sociale ed ambientale della comunità locale in una logica di sostenibilità e con una spiccata propensione all'innovazione ed al networking. L'importo della Strategia, sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato RF del DRD 449/2023 è di € 4.394.222,00.

## 2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

*Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.*

### 2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

*Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.*

*Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.*

L'indicazione del "territorio sub-regionale" n.4: Parco Regionale dei Monti Lattari-AMP Punta Campanella ha costituito il primo riferimento per l'identificazione dell'area da coinvolgere nel processo di definizione di un'efficace SSL; l'attenta analisi di elementi quali il rispetto dei vincoli dimensionali è stata coniugata con l'opportunità di cogliere una platea ampia di beneficiari, integrando filiere e circuiti già esistenti, non tralasciando la valutazione del rischio di una eccessiva diluizione di risorse, il livello della premialità conseguibile, gli equilibri e le relazioni tra i diversi attori e componenti di un territorio unico. Tali valutazioni hanno portato all'inclusione di Capri e di alcuni territori con fascia costiera poco significativa ma con interessi rilevanti da e verso di essa oltre che al comune di Torre Annunziata ed all'area costiera di Salerno.

L'unità territoriale di riferimento è pertanto il Comune e la loro contiguità determina l'omogeneità geografica; l'assimilabilità ad essa si applica poi ai territori di Capri ed Anacapri (vedi Mappa).

Dal punto di vista socio-economico, i rapporti e le interconnessioni per l'area in oggetto, hanno origine antica; le tante diversità hanno da sempre generato un unicum di valore assoluto, seppure con le problematiche sociali che aree a densità di popolazione molto elevata, non possono non avere.

L'area interessata dalla SSL comprende i territori di 22 Comuni (elencati al par. 2.2), per una superficie di 161,62 Km<sup>2</sup>, pari all'1,19% della superficie totale regionale; geograficamente si identifica nella Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana, con l'aggiunta della fascia costiera di Salerno, di Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e dell'adiacente Isola di Capri.

Il territorio del GAL della pesca è situato in prossimità o a valle della catena montuosa dei Monti Lattari, è ricco di centri storici, località di pregio e luoghi naturali di grande interesse paesaggistico, ambientale ed archeologico, in una alternanza di entità. L'area costiera è caratterizzata da pareti ripide che si alternano a tratti più dolci, da profondi valloni verdi e versanti aridi e assolati, da baie, promontori, piccoli scogli e isolotti che rendono ancora più varia la morfologia; sotto il mare, fondali ricchi di vita con elevata biocenosi.

L'attività del GAL sarà dunque programmata all'interno dei limiti territoriali indicati, instaurando rapporti di collaborazione forte con i territori esterni e contermini, comunque detentori di valori, entità e progettualità nella efficace ricerca di un dialogo con il territorio oggetto dell'intervento di sviluppo locale di tipo partecipativo. Occorre evidenziare che l'area è già stata interessata nella precedente programmazione da un "FLAG"; rispetto ad esso, l'area attuale è incrementata dei territori di Torre Annunziata e di Salerno (per la parte costiera) per meglio realizzare il carattere inclusivo ed omogeneo alla base di una SSL proattiva.

La decisione di includere per intero anche questi ulteriori Comuni è stata poi favorita e stimolata dal contesto normativo del nuovo periodo di programmazione, accrescendo la competitività del territorio. Tale scelta pur comportando un carico antropico importante dell'area di riferimento, come evidenziato nelle apposite sezioni, privilegia la continuità e l'omogeneità territoriale, vista soprattutto dal mare verso la terra con le sue attività di sfruttamento delle specie e di acquacoltura; infatti, verso "comuni" zone di pesca, confluiscono e si incrociano le attività dei soggetti provenienti da tutto il territorio del FLAG.

Va sottolineata l'appartenenza del GAL della pesca a due diverse Province, quella di Salerno e della "Città Metropolitana", di Napoli.

L'elemento caratterizzante e dominante, dal punto di vista socio-economico il territorio, è l'industria del turismo in tutte le sue forme e correlazioni, con la presenza di una filiera agro-alimentare di prodotti di qualità, intimamente legata alla ristorazione. Tutti gli altri settori hanno un ruolo "satellitare" rispetto al centrale comparto turistico; anche la pesca, soprattutto la piccola pesca artigianale, è in diretta correlazione con la ristorazione di qualità, che assorbe la maggior parte delle catture di pregio, lasciando alla destinazione domestica la parte residuale, non secondaria per volumi commercializzati.

## 2.2 ELENCO DEI COMUNI

<b>Comune</b>	<b>Popolazione residente</b>
<i>Amalfi</i>	4.680
<i>Anacapri</i>	6.835
<i>Atrani</i>	797
<i>Capri</i>	6.946
<i>Castellammare di Stabia</i>	62.772
<i>Cetara</i>	1.943
<i>Conca dei Marini</i>	652
<i>Furore</i>	688
<i>Maiori</i>	5.359
<i>Massa Lubrense</i>	14.336
<i>Meta</i>	7.858
<i>Minori</i>	2.607
<i>Piano di Sorrento</i>	12.355
<i>Positano</i>	3.776
<i>Praiano</i>	1.995
<i>Ravello</i>	2.390
<i>Sant'Agnello</i>	8.747
<i>Salerno</i>	126.504
<i>Sorrento</i>	15.407
<i>Torre Annunziata</i>	40.153
<i>Vico Equense</i>	20.748
<i>Vietri sul Mare</i>	7.190
<b>TOTALE</b>	<b>354.738</b>

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

<b>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	<b>SI</b>	
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	<b>SI</b>	DGR n. 335 del 10.07.2012 (Regione Campania – Settore Demanio Marittimo e Autorità Marittima - Distribuzione porti e punti di sbarco per ambito territoriale) porti e punti di sbarco a destinazione d'uso peschereccio compresi nell'area della SSL (es: Torre Annunziata, Marina di Vico, Piano di Sorrento, Sorrento, Massa Lubrense, Capri, Positano, Amalfi, Cetara, Salerno - DRD n. 9 del 24/2/2011).
<b>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	<b>SI</b>	riduzione del 20% con una contrazione complessiva della stazza della flotta pari a 810 GT
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	<b>NO</b>	//
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	<b>NO</b>	//
<b>Continuità geografica dell'area</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui <sup>1</sup> .	<b>SI</b>	Vedi cartografia allegata

<b>Aspetti legati alla tutela del territorio</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
Presenza di un'Area Marina Protetta	<b>SI</b>	Punta Campanella
Presenza di un Parco Regionale o nazionale	<b>SI</b>	Parco Regionale dei Monti Lattari
Presenza di un sito natura 2000	<b>SI</b>	ZPS "Fondali marini di Punta Campanella e Capri"; ZPS Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi; ZPS Costiera Amalfitana tra Maiori ed il Torrente Bonea SIC Dorsale dei Monti Lattari; SIC Valloni della Costiera Amalfitana; SIC Valloni della Costiera

<sup>1</sup> Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.



		<i>Amalfitana tra Maiori ed il Torrente Bonea; SIC Costiera Amalfitana tra Nerano e Positano.</i>
<b>Consistenza e caratteristiche della flotta</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
<i>Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani</i>	<b>SI</b>	442 su 1085
Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circuizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).	<b>SI</b>	<i>Circuizione, piccola pesca costiera, palangari, strascico</i>

### 3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila	FLAG APPRODO DI ULISSE	
Forma giuridica	PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	
Partita IVA		
Sede	Corso Umberto I° n. 47 Cetata (SA) – Sede Operativa Via degli Aranci, n. 44 Sorrento (NA)	
Contatti	Telefono:	Sito web: <a href="http://www.flagapprododiulisse.it">www.flagapprododiulisse.it</a>
	Email: <a href="mailto:info@flagapprododiulisse.it">info@flagapprododiulisse.it</a>	PEC: <a href="mailto:flagapprododiulisse@pec.it">flagapprododiulisse@pec.it</a>
Rappresentante	Nome: fortunato Della Monica	
	Telefono:	E-Mail: <a href="mailto:presidente@flagapprododiulisse.it">presidente@flagapprododiulisse.it</a>
Ruolo del rappresentante	Presidente Comitato Direttivo	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	GAL della Pesca Approdo di Ulisse (in fase di costituzione)	
Forma giuridica	scarl	
Partita IVA		
Sede	Cetara	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

### 3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)<sup>2</sup> – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico<sup>3</sup> – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università<sup>4</sup> - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare<sup>5</sup>) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

---

<sup>2</sup> Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

<sup>3</sup> Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

<sup>4</sup> Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

<sup>5</sup> Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	Quota % di rappresentatività
1	COLDIRETTI SALERNO	VIA GIOVANNI SANTORO N 10 CAP 84123 SALERNO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	2,00%
2	PESCA NOVELLA s. n.c. SOCIETA' D'ARMAMENTO	VIA GUAIMARO IV N 16 84121 SALERNO	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	2,00%
3	CIRCOLO LAGA AMBIENTE COSTA 'D'AMALFI VIVI LA NATURA'	VIA CASA RISPOLI N 4 PRAIANO (SA)	Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	Ambiente	1,00%
4	LIGNY PESCA S.R.L	VIA CAMPINOLA N 1 CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	2,00%
5	AMATORE S.R.L	VIA CAMPINOLA N 1 CETARA 84010	Operativo	Trasformazione e Commercializzazione	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	2,00%
6	OLP TONNIERI ITALIANI a R.1	VIA TERRE DELLE RISAIE N 29 SALERNO	Operativo	Pesca, Acquacoltura	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	2,00%
7	DEMO PESCA DI PASQUALE DELLA	VIA CAMPINOLA N 1CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	2,00%
8	SAN ANDREA S.R.L	VIA LARGO DUCHI PICCOLOMINI N 4 AMALFI	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Turismo	3,00%
9	GRUPPO BATTELLIERI COSTA D' AMALFI S.R.L	VIA LARGO DUCHI PICCOLOMINI N 4 AMALFI	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Turismo	3,00%
10	TRAVELMAR TRASPORTI VELOCI MARITTIMI	VIA LARGO DUCHI PICCOLOMINI N 4 AMALFI	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Turismo	3,00%
11	EURO PESCA S. R. L	VIA SANGINETO N 8 CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
12	OBIETTIVO FUTURO CONSULTING - APS	VIA EUROPA N 8 EBOLI 84025	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Servizi	1,00%
13	SPERANDEO PESCA S.R. L	VIA SANGINETO N 8 CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Turismo	1,00%

# PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

14	ITTICA CETARA DEI FRATELLI FERRIGNO	VIA TALAMO 39 CAVA DE' TIRRENI	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
15	SACRO CUORE DOMENICO GIORDANO	VIA STORTO CAMPINOLA 11 CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
16	ACQUA PAZZA GOURMET S.R.L	VIA TUORO N.4 CETARA	Operativo	Trasformazione e Commercializzazione	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
17	RISTORANTE ACAQUA PAZZA S. R .L	VIA GARIBALDI N 5 Cetara (SA) SEDE LEGALE	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Turismo	1,00%
18	FONDAZIONE EBRIS EUROPEAN BIOMEDICAL RESEARCH INSTITUTE	VIA SALVATORE DE RENZI 50 84125 SALERNO	Operativo		Organizzazioni di Ricerca/Università	Ricerca E Innovazione, SERVIZI	1,00%
19	ASSOCIAZIONE AMICI DELLE ALICI	P.ZZA SAN FRANCESCO N 15 CETARA 84010	Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	Formazione, Servizi	1,00%
20	COMUNE DI MINORI	P.ZZA CANTILENA 84010 MINORI	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	2,00%
21	COMUNE DI CETARA	VIA CORSO UMBERTO I N 47 CETARA	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	5,00%
22	SOC . COOP PESCATORI CALA	VIA DIAZ N 90 CAMMEROTA	Operativo	Pesca	Settore Produttivo, Pesca	Settore Produttivo	1,00%
23	SOC COOP PROV/ CE PESCATORI	VIA G. NATELLA 7 SALERNO 84123	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
24	NUOVA S. FRANCESCO DI PAOLA COOP ARL	MARINA D'AEQUA N.8 VICO EQUENSE SEDE LEGALE VIA MOLO DEI PESCATORI SEDE	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
25	SOC . COOP. PESCATORI S. ANDREA AP. e S MARIA MADDALENA	VIA MONSIGNOR SAVERINO N 62 POSITANO S.LEGALE VIA GEN.G.NATELLA N.7 SALERNO	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
26	COMUNE DI ATRANI	VIA DEI DOGI N 24 ATRANI (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	1,00%
27	ISTITUTO PILOTA S. R. L	VIA SICILIA N 67 85100 POTENZA	Operativo		Ente Di Ricerca Formazione e consulenza	Formazione	2,00%
28	PARCO REGIONALE DEI MONTI LATTARI	VIALE IPOCASTANI CASTELLAMARE DI STABIA 80053	Operativo		Autorità Pubbliche	Ambiente	1,00%
29	FONDAZIONE MONTI LATTARI ONLUS	VIALE IPOCASTANI PIAZZA G.MARCONI N.9 GRAGNANO 80054 SEDE OPERATIVA	Operativo		Ente Di Ricerca Formazione e consulenza	Formazione	3,00%
30	THIRD GENERATION GROUP SRL	S.S AMALFITANA 163 – Vietri S.Mare	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Turismo	1,00%

# PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

31	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	P.ZZA U. PILOZZI N snc VALMONTONE (RM)	Operativo		Organizzazioni di Ricerca/Università	Ricerca E Innovazione	1,00%
32	CIRCOLO MCL COOPERATORI	VIA G. MARGONI N 17 FISCIANO	Operativo		Organismi pertinenti che	Inclusione Sociale	1,00%
33	LONG LINE FISHING S. R. L	VIA CORSO VITTORIO EMANUELE N 58 Salerno	Operativo	Pesca e Acquacoltura	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
34	ADRIA FISH S.R . L	VIA CORSO VITTORIO EMANUELE N 58 Salerno	Operativo	Pesca e Acquacoltura	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	2,00%
35	SALVATORE PAPPALARDO ANIELLO	VIA CORSO GARIBALDI N 42 CETARA	Operativo	Pesca e Acquacoltura	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
36	NUOVA ULIXES SOC. COOP . ARL	VIA CAPUCCINI N 28 S.AGNELLO NA 80065	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
37	LEGA COOP CAMPANIA PESCA	VIA AULISIO IS.E5 NAPOLI	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	1,00%
38	DELFINO BATTISTA S.R.L	CORSO UMBERTO I N 58 Cetara SEDE OPERATIVA VIA G.ROSSINI 1 MONTECORVINO PUGLIANO	Operativo	Trasformazione Commercializzazione	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
39	COMUNE DI MAIORI	CORSO REGINA N 71 84010 MAIORI (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	1,00%
40	COMUNE DI FURORE	VIA MOLA N 29 FURORE (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	2,00%
41	DIECIMILA PASSI- ITINERARI MEDITERRANEI SRL	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO N 120	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo, Servizi	3,00%
42	LA TONNARA SOC COOP	CORSO UMBERTO I N 10 CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
43	ACQUA MED S.R . L	VIA STORTO VALLONE N 1-2 CETARA 84010	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%
44	COMUNE DI VIETRI SUL MARE	C.SO UMBERTO I N 83 VIETRI (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	2,00%
45	COMUNE DI RAVELLO	VIA SAN GIOVANNI DEL TORO N 1 84010 RAVELLO	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	2,00%
46	COMUNE DI CONCA DEI MARINI	VIA ROMA N 1 CONCA DEI MARINI (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	1,00%
47	S.I.M.A s.r.l SOCIETA' DI	VIA C. COLOMBO N 18 MASSA LUBRENSE	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Servizi	1,00%
48	COOPCOOPERATIVE CAMPANIA	VIA DE BARTOLOMEIS N 11 SALERNO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	1,00%
49	GAL TERRA PROTETTA S. C.A.R.L	PIAZZA ANTONINO N.1 Sorrento	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	3,00%

# PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

50	AMP PUNTA CAMPANELLA	VIA ROMA N 31 MASSA LUBRENSE	Operativo		Autorità Pubbliche	Ambiente	3,00%
51	ORIZZONTI CHATER S. R.L	VIA CRETA N 13 PIANO DI SORRENTO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Turismo	1,00%
52	AGRIADVISIOR SOCIETA' COOPERATIVA	PIZZA VITTORIO VENETO N 35 SALERNO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Servizi	1,00%
53	COMUNE DI POSITANO	VIA G. MARCONI N 111 POSITANO (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	1,00%
54	COMUNE DI VICO EQUENSE	VIA GAETANO FILLAGIERI N 98	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	1,00%
55	SALERNO AGRISERVICE S.R.L	VIALE VERDI N 1/Y SALERNO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Servizi	1,00%
56	CONFAGRICOLTURA ITALIANA SALERNO	VIALE VERDI N 1/Y SALERNO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	1,00%
57	CONFAGRIPESCA SALERNO	VIALE VERDI N 1/Y SALERNO	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	2,00%
58	COMUNE DI AMALFI	LARGO FRANCESCO AMADIO Amalfi	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	2,00%
59	COMUNE DI PRAIANO	VIA UMBERTO I PRAIANO (SA)	Operativo		Autorità Pubbliche	Ente Pubblico	2,00%
60	RETE SVILUPPO TURISTICO COSTA D' AMALFI	PIAZZA G.CANTILENA SNC 84010 MINORI	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Settore Turismo, Servizi	1,00%
61	ASSOCIAZIONE DISTRETTO COSTA D' AMALFI	VIA C.SO REGINA N 81MAIORI 84010	Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	Settore Turismo	1,00%
62	GARUM GEST S.R.L	CORSO UMBERTO I N 1 CETARA ( SA)	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Settore Turismo	1,00%
63	OPERA COOP	VIA SAN LEONARDO NO 50 (SA)	Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	Inclusione Sociale	1,00%
64	GAL TERRA È VITA	PIZZA LIBERTA' BRACIGLIANO (SA)	Operativo		Parti Economiche e Sociali	Governance	3,00%
65	SOCIETA' COOPERATIVA SAN PIETRO SRL	CETARA VIA CANTONE N 15	Operativo	Pesca	Parti Economiche e Sociali	Settore Produttivo	1,00%

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

<i>Componenti</i>	<i>Quota %</i>
<i>Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico</i>	<i>29</i>
<i>Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia</i>	<i>100</i>



## 3.2 ORGANO DECISIONALE

*Indicare l'organo decisionale previsto: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

## 4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Il processo partecipativo finalizzato alla costituzione del partenariato del sostegno preparatorio si è articolato all'interno della dinamica prevista dal DRD Campania n. 449 in data 01/08/2023 avente ad Oggetto "Programma Operativo FEAMPA 2021/2027. Approvazione Avviso pubblico per la selezione dei GAL Pesca, delle strategie CLLD e per il sostegno preparatorio e relativi allegati" che ha previsto un bando a due fasi:

- 1) Definizione del territorio (dal 01 al 30 agosto) ed approvazione da parte della UOD Pesca Regione Campania (nota Prot. 04443154 del 18/09/2023);
- 2) Definizione della SSL (entro il 23 Ottobre 2023).

**Nella prima fase** prevista dal bando e successivamente alla delibera di Partenariato del FLAG Approdo di Ulisse del 08/08/2023, con la quale il FLAG si è proposto quale soggetto promotore per la presentazione del Sostegno Preparatorio e della fase di costruzione della SSL, oltre alla definizione del territorio è stato anche approvato e dato mandato a procedere per la definizione di un Avviso pubblico/manifestazione d'interesse finalizzato all'acquisto quote di partecipazione del costituendo "GAL Pesca Approdo di Ulisse".

La manifestazione di interesse FLAG Approdo di Ulisse è stata pubblicata ed inviata a tutti i portatori di interesse a mezzo mail/pec con prot. 463 del 06/09/2023. Il precorso si è concluso il 27/09/2023 con l'adesione di 65 soci e sarà completato con sottoscrizione di atto notarile prima della sottoscrizione della Convenzione con l'Organismo Intermedio – Regione Campania.

**Nella seconda fase**, sono state realizzate invece le seguenti attività:

Lancio del percorso di partecipazione (definizione degli Ambiti Tematici);

- a) Ascolto attivo e integrazione dei flussi di conoscenza (fase consultiva di emersione dei fabbisogni del territorio e analisi di contesto) e costruzione di visioni per il futuro del territorio;
- b) Restituzione degli esiti, analisi ed indagini attraverso un'iniziativa pubblica organizzata in data 20/10/2023 presso la torre Vicereale di Cetara dove è stata presentata la SSL del GAL della Pesca.

La partecipazione nella progettualità, come criterio informativo e metodo (bottom-up), è dipesa da un coinvolgimento pressoché totale di tutti gli attori coinvolti nel processo. Coinvolgimento che è stato interpretato in modo consapevole e responsabile da parte dei vari attori territoriali, ciascuno dei quali è stato chiamato a contribuire attivamente e ad essere protagonista della costruzione del progetto di sviluppo locale.

## 4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Il GAL Approdo di Ulisse consta in un partenariato pubblico-privato del territorio della Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana, isola di Capri, Salerno e Torre Annunziata). Tra i soggetti pubblici che hanno partecipato attivamente al processo di costituzione del nuovo partenariato è stato significativo l'apporto dei soggetti pubblici (il Parco Regionale dei Monti Lattari, l'AMP Punta Campanella, Comune di Cetara) e del GAL Terra Protetta Scarl. Nello specifico il Comune di Cetara ed il GAL terra Protetta hanno sostenuto anche finanziariamente il percorso di realizzazione della fase preparatoria, rendendosi attivi nella realizzazione della parte di servizi e per l'individuazione del personale nella realizzazione sia della parte amministrativa che progettuale necessaria alla partecipazione all'avviso ed alla presentazione della SSL.

Il processo di coinvolgimento del partenariato del sostegno preparatorio si è articolato all'interno della dinamica prevista dal DRD Campania n. 449 in data 01/08/2023 avente ad Oggetto "Programma Operativo FEAMPA 2021/2027. Approvazione Avviso pubblico per la selezione dei GAL Pesca, delle strategie CLLD e per il sostegno preparatorio e relativi allegati" che ha previsto un bando a due fasi:

1) Definizione del territorio (dal 01 al 30 agosto) ed approvazione da parte della UOD Pesca Regione Campania (nota Prot. 04443154 del 18/09/2023).

Dopo la presentazione dell'istanza per il primo step del bando si è proceduto alla definizione ed alla pubblicazione dell'Avviso pubblico/manifestazione d'interesse del FLAG Approdo di Ulisse (prot. 463 del 06/09/2023) finalizzato all'acquisto quote di partecipazione del costituendo "GAL Pesca Approdo di Ulisse". In questa fase tutti gli enti locali del nuovo territorio, i soci del FLAG Approdo di Ulisse e la pluralità di portatori di interesse del settore hanno ricevuto una comunicazione formale ed hanno contribuito all'attività di diffusione e coinvolgimento della comunità locale attraverso la pubblicazione al proprio albo pretorio o sito web e/o hanno dato notizia ai propri associati mediante i canali social. Hanno manifestato interesse formale all'acquisto quote (vedi Allegato SSL n. 1) 65 portatori di interesse pubblico e privati, di cui oltre 30 del settore ittico e della pesca.

2) Con la comunicazione della competente UOD Regione Campania - Prot. 04443154 del 18/09/2023 con la quale si comunicava l'ammissione alla seconda fase del bando si è avviata formalmente con la definizione della SSL (entro il 23 Ottobre 2023), il cui processo di partecipazione tra Enti Pubblici e portatori di interesse privati si può sintetizzare nei seguenti punti:

- animazione territoriale: ascolto, sensibilizzazione e coinvolgimento;
- raccolta ed elaborazione dati quali-quantitativi del territorio;
- identificazione dei fabbisogni;
- individuazione obiettivi strategici e definizione delle priorità degli interventi integrati;
- Condivisione della SSL (social, media ed iniziativa pubblica conclusiva).

## 4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

*Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.*

*Testo, massimo 5.000 caratteri*

L'attività di costruzione del partenariato e di definizione della SSL è stata improntata in coerenza con l'attuazione della SSL del FLAG Approdo di Ulisse 2014/2020 e con gli obiettivi delle politiche nazionali e regionale del FEAMPA 2021/2027. La Strategia di Sviluppo Locale, quale punto di arrivo della seconda fase del processo partecipativo (frutto di necessità, bisogni, valori, idee e proposte progettuali innovative e sostenibili, al fine di tradurre gli obiettivi in azioni concrete) rappresenta nel suo primario significato la risposta ai fabbisogni emergenti, sempre più complessi, visti i processi evolutivi in atto in termini di progresso socio-economico globale e la base per le opportunità individuate, nonché per le competenze e le esperienze che matureranno, per i soggetti pubblici e privati facenti parte del nostro GAL. Di anno in anno il tutto garantirà il rafforzamento della qualità della progettazione e la piena attuazione degli interventi.

Il processo partecipativo previsto dal supporto preparatorio, ha portato ad un allargamento del territorio di riferimento del FLAG Approdo di Ulisse (ex DRD 449 del 01/08/2023) e successivamente alla proposta di SSL, ha avuto come finalità quelle di:

- Definire il territorio di competenza;
- definire le esigenze e delle opportunità principali dell'area GAL di riferimento;
- rafforzare una visione comune e condivisa dei problemi, trovare accordi sulle problematiche da affrontare;
- condividere la visione sulle opportunità e sui rischi provenienti dall'esterno e le relative implicazioni;
- definire le priorità e gli obiettivi comuni per concordare una strategia capace di realizzare tale visione utilizzabile poi come punto di riferimento per coinvolgere soggetti chiave interni ed esterni al gruppo;
- concordare le azioni più opportune da realizzare.

La strategia è stata quindi frutto di:

- Incontri di ascolto formali ed informali realizzati sul territorio per indagarne i principali fabbisogni;
- Analisi di contesto territoriale;

Sulla base dei fabbisogni emersi sono stati selezionati gli ambiti tematici e si è giunti alla condivisione partecipata degli obiettivi (generali e specifici) che sono alla base delle azioni e delle operazioni contenute nella futura SSL del GAL.

#### **Modalità di animazione per lo sviluppo territoriale**

A partire dal mese di Settembre è stata avviata l'attività di incontri e riunioni informali tra enti locali ed operatori, si è definito l'obiettivo di rinsaldare il consenso su una visione di sviluppo condivisa, capitalizzando il percorso fatto dal FLAG Approdo di Ulisse nel periodo di programmazione 2014/2020.

Il processo di partecipazione tra Enti Pubblici e portatori di interesse privati si può sintetizzare nei seguenti punti:

- a. ascolto, sensibilizzazione e coinvolgimento;
- b. raccolta ed elaborazione dati quali-quantitativi del territorio (anche in modalità web);
- c. identificazione dei bisogni;
- d. individuazione obiettivi strategici e definizione delle priorità degli interventi integrati;

#### **Il Processo partecipativo**

Il processo partecipativo finalizzato alla definizione del sostegno preparatorio si è dettagliato attraverso due fasi temporali:

- 1) definizione del territorio (Agosto 2023) ed approvazione da parte della UOD Pesca Regione Campania (nota prot.0443154 del 18/09/2023)
- 2) Definizione della SSL (entro il 23 Ottobre 2023).

**Nella prima fase**, successivamente alla delibera di Partenariato del FLAG Approdo di Ulisse del 08/08/2023, con la quale il FLAG si è proposto quale soggetto promotore per la presentazione del Sostegno Preparatorio e della fase di costruzione della SSL, oltre alla definizione del territorio è stato anche approvato ed avviata la "manifestazione di interesse pubblica" per l'acquisto delle quote del GAL della Pesca prot. FLAG Approdo di Ulisse n. 460 del 06/09/2023. Il percorso di è concluso il 27/09/2023 con l'adesione di 65 soci per un capitale sociale di € 91.000,00, da sottoscrivere con atto notarile prima della sottoscrizione della Convenzione con l'Organismo Intermedio - Regione Campania

**Nella seconda fase**, sono state realizzate invece le seguenti attività:

Lancio del percorso di partecipazione (definizione degli Ambiti Tematici);

- 3) Ascolto attivo e integrazione dei flussi di conoscenza (fase consultiva di emersione dei fabbisogni del territorio e analisi di contesto) e costruzione di visioni per il futuro del territorio attraverso una puntuale azione di animazione territoriale (Vedi Allegato SSL N.2 – "Attività di animazione territoriale);

4) Restituzione degli esiti, studi, analisi ed indagini attraverso un'iniziativa pubblica organizzata in data 20/10/2023 presso la Torre Vicereale di Cetara dove è stata presentata la SSL del GAL della Pesca.

La partecipazione nella progettualità, come criterio informativo e metodo (bottom-up), è dipesa da un coinvolgimento pressoché totale di tutti gli attori coinvolti nel processo. Coinvolgimento che è stato interpretato in modo consapevole e responsabile da parte dei vari attori territoriali, ciascuno dei quali è stato chiamato a contribuire attivamente e ad essere protagonista della costruzione del progetto di sviluppo locale.

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	<b>x</b>	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	<b>€ 68.316,92</b>
-------------------	--------------------

## 6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

*Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).*

### 6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

*Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".*

*Nella precedente programmazione, parte del territorio dell'attuale FLAG è stato interessato dall'esperienza della SSL promossa dal "FLAG Approdo di Ulisse" che ha coinvolto il territorio della Costiera Amalfitana, della Penisola sorrentina e dell'Isola di Capri anche attraverso una forte sinergia con il GAL Terra Protetta (PSR Campania 2014/2020), il DAQ della penisola sorrentina ed amalfitana ed in parte anche dalla SSL promossa dal "FLAG Litorale Miglio d'Oro" relativamente al territorio del Comune di Torre Annunziata. Alla luce di tale esperienza emerge l'esigenza di concentrare le risorse in un numero minimo di interventi /azioni e di valutare modalità operative che consentano una maggiore concentrazione della spesa. Nel contempo è emersa la necessità di dare continuità ad alcune operazioni realizzate nella programmazione PO FEAMP 2014/2020 attraverso la capitalizzazione dei progetti (sia a titolarità che di cooperazione). Pertanto, questa considerazione ci fa ritenere opportuno di impostare una SSL con un numero minimo di azioni, da declinare attraverso una serie di operazioni/progetti puntuali coerenti tra loro, in modo da incidere concretamente sulle dinamiche di sviluppo socio-economico locali. Inoltre, l'operatività nella precedente programmazione ci impone di avere una maggiore attenzione alla capacity building ed al potenziamento dell'attività di monitoraggio e valutazione della Strategia di Sviluppo Locale, magari attraverso la strutturazione di una organizzazione orizzontale tra i GAL della pesca campani.*

## 6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;
- descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;
- riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;
- descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.

L'area territoriale di riferimento del GAL della Pesca "Approdo di Ulisse", comprende un vasto tratto di costa che partendo dalla costa della Città di Salerno include sia la Costiera Amalfitana che la Penisola Sorrentina con l'adiacente Isola di Capri e fino a Torre Annunziata.



In tale area, il DGR n. 335 del 10.07.2012 (Tabella 9) e ss-mm.ii (Regione Campania – Settore Demanio Marittimo e Autorità Marittima - Distribuzione porti e punti di sbarco per ambito territoriale) designa 11 siti a destinazione d'uso peschereccio, compresi i punti di sbarco, (Torre Annunziata, Marina di Vico, Piano di Sorrento, Sorrento, Massa Lubrese,



Capri, Positano, Amalfi, Cetara, Salerno - DRD n. 9 del 24/2/2011). Altre aree destinate ad imbarcazioni da pesca sono presenti a Castellammare di Stabia (area "Acqua della Madonna" a nord del porto) ed a Vietri sul Mare.

Nell'area di riferimento della SSL, il sistema produttivo del settore ittico è fortemente connesso alle condizioni ambientali e naturali del territorio, alle sue risorse ed alla capacità delle comunità locali di rispettarle e valorizzarle. L'impatto dell'elemento marino (nelle sue componenti biotiche ed abiotiche) è infatti, fortemente incardinato nell'economia, nella storia e nella cultura del territorio, influenzandone, sia la vita sociale che la sfera economica.

L'intera area interessata dalla SSL, è espressione, infatti, di molti dei settori dell'economia del mare dalla filiera ittica (attività connesse alla pesca, alla lavorazione del pesce, alla preparazione di piatti a base di pesce, incluso il relativo commercio all'ingrosso e al dettaglio) a quella cantieristica (cantieri navali e di fabbricazione di strumenti per navigazione) da attività di trasporto a servizi logistici, turistici di alloggio e ristorazione.

In termini di infrastrutture e servizi per il settore ittico, sull'intero territorio e nella quasi totalità delle aree portuali incidenti, sono stati realizzati interventi di miglioramento, adeguamento e completamento funzionale ed infrastrutturale delle aree di portualità peschereccia, (SFOP 2000-2006, FEP 2007-2013), nonché di interventi di realizzazione e/o adeguamento dei minimi servizi per il settore pesca e acquacoltura per migliorare le condizioni operative del comparto in tema di salute e sicurezza sia delle produzioni che degli operatori (FEAMP 2014-2020). Tali interventi hanno riguardato i fabbisogni dell'intera flotta incidente sull'area interessata dalla SSL, ma prevalentemente di quella relativa alla piccola pesca costiera che ne rappresenta più dell'80%.

Relativamente alla cantieristica ed al comparto produttivo dedito al rimessaggio, alla riparazione e alla manutenzione di battelli da pesca (lavorazioni e servizi al settore peschereccio) nell'area incide circa il 30% dei cantieri presenti sul territorio regionale.

Il settore della produzione acquicola è meno rappresentato rispetto a quello peschereccio. In particolare si caratterizza per l'esclusiva presenza di attività di mitilicoltura nell'ambito amministrativo dell'ex provincia di Napoli (Torre Annunziata e Castellammare di Stabia) svolte da cooperative con allevamenti produttivi di tipo monocolturale in impianti a tipologia long-line monoventia.

La trasformazione riguarda sia il settore mitilicolo con attività di depurazione e commercializzazione del prodotto allevato (CDM e CDS) sia aziende di lavorazione, trasformazione di prodotti ittici. Tali attività interessano prevalentemente, gli stock di pesce azzurro (tonno e piccoli pelagici quali alici e sardine) che rappresentano non solo per l'area di interesse della SSL, ma per l'intero territorio regionale un'importante risorsa, sia come componente reddituale delle imprese, sia per l'indotto che sono in grado di generare proprio nel settore della trasformazione e della ristorazione. Relativamente alla risorsa tonno tra Cetara e Salerno staziona la flotta tonniera più grande d'Italia con una industria conserviera costituita da realtà fortemente differenziate in cui coesistono strutture altamente innovative e piccoli laboratori artigiani. Riguardo al "piccolo pelagico", invece, negli ultimi dieci anni questo prodotto è stato al centro di forti politiche di sviluppo e rivalutazione da parte delle imprese di trasformazione che hanno puntato sulla sua valorizzazione tanto che nel caso della "Colatura di Alici di Cetara" è stato richiesto addirittura il riconoscimento con un marchio DOP. La necessità di rendere compatibili le modalità e l'intensità del prelievo di queste risorse con le sue specifiche potenzialità di rinnovo biologico, sottende un'interazione stretta con tutti i sistemi di pesca legati allo sfruttamento di questa risorsa. Ad oggi, è in corso un percorso partecipato di acquisizione e condivisione di conoscenze per un prelievo sostenibile del piccolo pelagico, per il controllo del tasso di sfruttamento di queste specie e per il monitoraggio della relativa biomassa disponibile.

Il settore ittico commerciale dell'area si caratterizza per un sistema distributivo basato su pochi siti mercatali all'ingrosso, ad eccezione del mercato ittico di Salerno e su una prevalente presenza di reti commerciali di vendita al dettaglio (ristorazione e pescherie) volta essenzialmente a soddisfare la domanda locale soprattutto con i prodotti della piccola pesca artigianale. Ancora scarsa, resta la presenza di una rete di punti di commercializzazione diretta del pescato locale e di servizi offerti dagli operatori del settore.

L'esperienza della programmazione 2014/2020 ci restituisce la necessità di una valutare modalità operative che consentano una maggiore "concentrazione" della spesa e delle risorse, ed al contempo di dare continuità ad alcune operazioni realizzate nella programmazione PO FEAMP 2014/2020 attraverso al capitalizzazione dei progetti (sia a titolarità che di cooperazione). Pertanto, questa considerazione ci fa ritenere opportuno di impostare una SSL con un numero minimo di azioni, da declinare attraverso una serie di operazioni/progetti puntuali coerenti tra loro, in modo da incidere concretamente sulle dinamiche di sviluppo socio-economico locali.

<b>QUADRO DEI FABBISOGNI TERRITORIALI DEL GAL DELLA PESCA APPRODO DI ULISSE</b>	
<b>FB 01</b>	Fabbisogno 1: Rafforzare la competitività della filiera ittica locale collegata all'agrifood del territorio GAL
<b>FB 02</b>	Fabbisogno 2: Sostenere la creazione di un modello di sviluppo adattativo della filiera locale della pesca
<b>FB 03</b>	Fabbisogno 3: migliorare la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti della filiera ittica
<b>FB 04</b>	Fabbisogno 4: Rafforzare la competitività degli operatori della piccola pesca costiera e la connessione con gli altri stadi della filiera
<b>FB 05</b>	Fabbisogno 5: Migliorare l'impatto ecologico della pesca e delle attività economiche sul contesto ambientale (marino)
<b>FB 06</b>	Fabbisogno 6: Sostenere pratiche ed attività di sviluppo sostenibile nella gestione della risorse ittiche e del mare
<b>FB 07</b>	Fabbisogno 7: Rafforzare e ristrutturare la catena del valore dell'economia ittica locale, rafforzando il ruolo del pescatore
<b>FB 08</b>	Fabbisogno 8: Favorire i processi di innovazione ambientale, sociale ed economica
<b>FB 09</b>	Fabbisogno 9: Favorire le sinergie con il mondo della ricerca finalizzato al trasferimento tecnologico
<b>FB 10</b>	Fabbisogno 10: Migliorare il sistema delle competenze degli operatori dell'economia blu e dei settori complementari
<b>FB 11</b>	Fabbisogno 11: Incentivare la diversificazione del reddito degli operatori della pesca
<b>FB 12</b>	Fabbisogno 12: Incentivare la partecipazione dei giovani alle professioni dell'economia blu nell'area GAL
<b>FB 13</b>	Fabbisogno 13: Valorizzare il pescato di stagione favorendone l'inserimento nell'Horeca
<b>FB 14</b>	Fabbisogno 14: Incrementare la partecipazione della comunità locale nel percorso di "transizione" ambientale, economica e sociale
<b>FB 15</b>	Fabbisogno 15: Sostenere la capitalizzazione dei processi "virtuosi" legati all'economia del mare
<b>FB 16</b>	Fabbisogno 16: Incrementare la redditività della pesca e riconoscere il "valore" sociale della figura del pescatore
<b>FB 17</b>	Fabbisogno 17: Sostenere il valore identitario della pesca nel contesto territoriale rafforzandone i collegamenti con gli altri settori dell'economia locale e con il mercato turistico
<b>FB 18</b>	Fabbisogno 18: Creare e rafforzare i collegamenti con i mercati internazionali (food-turismo)
<b>FB 19</b>	Fabbisogno 19: Rafforzare il networking interno ed esterno, favorendo la circolazione delle buone pratiche
<b>FB 20</b>	Fabbisogno 20: Favorire la vendita diretta e la disintermediazione del pescato di stagione e delle produzioni dell'agrifood locale
<b>FB 21</b>	Fabbisogno 21: Promuovere azioni di marketing e comunicazione integrata per la valorizzazione del pescato e della filiera dell'economia ittica locale

<p><i>Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero netto di persone trasferite</li> <li>• Natalità netta (numero di nascite)</li> </ul>	<p><b>Numero di persone trasferite = 1.067</b> – ottenuto applicando il tasso migratorio medio delle provincie di Napoli e Salerno (2.9‰) al totale della popolazione residente. (Saldo Migratorio / Popolazione media) * 1.000</p> <p><b>Numero nascite = 2.959</b> – ottenuto applicando il tasso di natalità medio delle provincie di Napoli e Salerno (7.9‰) al totale della popolazione residente Tasso di Natalità = (Nati / Popolazione media) * 1.000</p>
<p>Popolazione%</p> <p>15-24anni %</p> <p>25-44anni %</p> <p>45-64 anni %</p> <p>Più di 65 anni%</p>	<p>Distribuzione percentuale per classi di età:</p> <p>15-24 anni = 12.4%</p> <p>25-44anni = 26.0%</p> <p>45-64 anni = 34.5%</p> <p>Più di 65 anni = 27.0%</p>
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	19%
Disoccupazione in %	17.5%
Numero di imprese	N. totale imprese =25.219
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	N. imprese 441
Numero di addetti al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	N. addetti 1.300 È stato considerato un fattore di conversione imprese/addetti sulla base del numero medio di addetti per unità produttiva
Numero di addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	N. di addetti donne = 450

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
CASTELLAMMARE DI STABIA	160	159	0.63	458.8	441.15	3.84
VICO EQUENSE	52	54	3.85	628.1	681.1	8.44
META DI SORRENTO	1	1	0.00	0.0	0	0.00
PIANO DI SORRENTO	72	70	2.78	664.6	611.57	7.98
SORRENTO	106	111	4.72	1547.7	1635.7	5.69
MASSALUBRENSE	62	64	3.23	800.6	856.61	6.99
CAPRI	30	30	0.00	409.5	409.59	0.03
POSITANO	27	27	0.00	235.9	239.4	1.48
AMALFI	49	56	14.29	882.0	984.93	11.67
MAIORI	25	27	8.00	183.2	196.87	7.48
CETARA	328	202	38.41	2931.1	2311.38	21.14
VIETRI SUL MARE	5	5	0.00	52.8	52.8	0.00
SALERNO	2156	2040	5.38	13161.6	12391.92	5.85
TORRE ANNUNZIATA	259	276	6.56	2723.9	2968.36	8.98
<b>Totale</b>	<b>3332</b>	<b>3122</b>		<b>24679.6</b>	<b>23781.4</b>	

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

<i>Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto</i>	<i>N. natanti di piccola pesca</i>
CASTELLAMMARE DI STABIA	7
VICO EQUENSE	26
META DI SORRENTO	1
PIANO DI SORRENTO	15
SORRENTO	29
MASSALUBRENSE	32
CAPRI	19
POSITANO	20
AMALFI	22
MAIORI	17
CETARA	52
VIETRI SUL MARE	4
SALERNO	140
TORRE ANNUNZIATA	58
<b>Totale</b>	<b>442</b>

## 6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Fonti Dati ufficiali:

**Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile**

[https://www.istat.it/it/files//2022/03/Il-Censimento-permanente-della-popolazione-in-Campania\\_focus.pdf](https://www.istat.it/it/files//2022/03/Il-Censimento-permanente-della-popolazione-in-Campania_focus.pdf)

<https://ugeo.urbistat.com/AdminStat/it/it/>

**Distribuzione percentuale per classi di età**

ISTAT (Censimento 2021 e dati al 31.12.2021), per quanto attiene tutti i dati relativi a popolazione residente, fasce di età, popolazione straniera residente, natalità netta, le tendenze demografiche

[http://dati-censimentipermanenti.istat.it/Data Warehouse - Caratteristiche demografiche e cittadinanza \(dati 2021\)](http://dati-censimentipermanenti.istat.it/Data Warehouse - Caratteristiche demografiche e cittadinanza (dati 2021))

**Popolazione straniera %**

[http://dati-censimentipermanenti.istat.it/Data Warehouse - Area geografica e paesi di cittadinanza – Campania \(dati 2021\)](http://dati-censimentipermanenti.istat.it/Data Warehouse - Area geografica e paesi di cittadinanza – Campania (dati 2021))

**Tasso di disoccupazione**

Dato mediato sulle provincie di Napoli e Salerno (dati 2020) per classe età 15-74

<http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=25524>

**Numero di imprese - Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione**

ISTAT (Censimento imprese e servizi 2011), per tutti i dati inerenti la numerosità delle imprese nei comuni appartenenti al FLAG (segmentazione delle imprese per settore ATECO).

**Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione**

Elaborazioni dati dal Rapporto: Monfort, 2015. *The Role of Women in the Seafood Industry*. GLOBEFISH Research Programme Vol 119, Rome, FAO 67 p. – è stato considerato il tasso di incidenza media per settori analoghi di donne impiegate pari al 20% sul tasso totale di addetti alla pesca ed alla acquacoltura e del 50% per gli addetti alla trasformazione.

**Dati del settore pesca**

Dati inerenti tipologie di pescato, costi, margini produttivi, valorizzazione delle produzioni, ripartizione per sistemi di pesca, andamento dei prezzi di vendita, indicatori di sostenibilità (MASAF-IREPA)

**Dati strutturali flotta**

Dati inerenti il numero di imbarcazioni iscritte per la pesca professionale, la stazza (GT), la potenza apparato motore (kW), il numero di imbarcazioni della piccola pesca artigianale.

Uffici Locali Marittimi dei Compartimenti di Castellammare di Stabia e Salerno per i comuni di interesse, DG MARE, Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca – “Fleet Register”

[https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/index\\_en](https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/index_en)

European commission – Data Collection Framework (DCF) - <https://dcf.ec.europa.eu/>

Quale fonte aggiuntiva e di riscontro è stata utilizzata la Banca Dati Urbistat (disponibile a pagamento).

## 7 STRATEGIA

## 7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

*Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo*

*La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.*

*La Strategia di sviluppo locale proposta punta a determinare nuove e rafforzate dinamiche di sviluppo locale inclusivo e sostenibile finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione della risorsa mare, delle attività della piccola pesca costiera artigianale, delle produzioni e trasformazioni agroalimentari, del genius loci. L'attenta valutazione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del territorio, mutuata ed incrociata con l'individuazione dei fabbisogni ha portato alla costruzione di questa strategia seguendo l'approccio innovativo di mettere al centro la pesca come trade union dell'intera filiera in un intreccio relazionale con la struttura e le dinamiche dell'intera comunità locale e lo sviluppo degli altri settori dell'economia. In tale vision il pescatore diventa il punto focale delle scelte strategiche del GAL, intorno a cui ruotano le dinamiche di sviluppo di una filiera produttiva di qualità e competitiva quale "presidio" per la tutela e la conservazione delle tradizioni e del sapere della pesca per le generazioni future. In tale direzioni sono state definite azioni a sostegno: della sostenibilità dei sistemi agroalimentari locali, favorendo il superamento del modello lineare e promuovendo la value chain, sensibilizzando i consumatori e comunicando l'importanza di una pesca a basso impatto ambientale, migliorando la capacità dei produttori locali di sviluppare prodotti ad alto valore, valorizzando le specie ittiche locali e migliorando la tracciabilità anche tramite: la ricerca della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la sensibilizzazione della comunità locale; la riduzione del consumo energetico e dell'impronta di carbonio; la promozione di comportamenti più ecologici al livello locale con prodotti agroalimentari del territorio; lo studio di specie target e dell'equilibrio degli ecosistemi; la salvaguardia della biodiversità marina; la promozione dell'economia circolare e dei mari più puliti, attraverso la prevenzione dell'inquinamento nell'ambiente marino anche in collaborazione con altri gruppi di azione locale e la tutela della biodiversità locale con il coinvolgimento tutti i portatori d'interesse.*

*Per rispondere a tali sfide sono stati declinati 4 Obiettivi principali e 7 Obiettivi Specifici di seguito riportati:*

*- **Obiettivo 1** "Accrescere la competitività dei settori dell'economia blu e della pesca sostenibile", suddiviso in due Obiettivi Specifici: **1.A** Sostenere la filiera della pesca sostenibile, la transizione ecologica, economica e culturale, rafforzando la competitività delle imprese del settore; **1.B** Ricercare un nuovo modello di business per la filiera ittica locale, al fine di promuovere le condizioni favorevoli per gli operatori del settore della pesca per compiere il percorso di transizione economica ambientale e sociale del territorio GAL.*

*- **Obiettivo 2** "Sostenere la promozione della filiera dell'economia ittica e creare valore aggiunto intorno al tema identitario della pesca nel contesto socio-economico-culturale di riferimento", suddiviso in due Obiettivi Specifici: **2.A** Promuovere e rafforzare i legami degli attori della filiera attraverso la valorizzazione della produzione; **2.B** Migliorare la competitività dell'economia ittica locale attraverso lo sviluppo ed il consolidamento sui mercati internazionali.*

*- **Obiettivo 3** "Incentivare il networking e la cooperazione tra comunità locali della pesca", suddiviso in tre Obiettivi Specifici: **3.A** Promuovere e favorire la cooperazione tra i FLAG. Valorizzare le produzioni tradizionali locali e la dimensione identitaria delle comunità locali della pesca nel Mediterraneo; **3.B** Implementare forme di cooperazione per iniziative di scambio e diffusione del Know how nella gestione degli stock ittici e nel settore delle trasformazione; **3.C** Proteggere, promuovere e valorizzazione la piccola pesca costiera artigianale ed il legame ancestrale con le marinierie dei piccoli borghi costieri Campani.*

*Attraverso gli Obiettivi Specifici su declinati si sosterrà, dal punto di vista dei contenuti, il rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, con azioni che promuovono investimenti nel turismo sostenibile e nell'eco-turismo (prodotti di ecoturismo su piccola scala, etichette che promuovono il cibo locale, miglioramento della tracciabilità, studi su specie target, valorizzazione del prodotto locale, etc.), nella biomassa blu (quali lo sviluppo di studi*

*e ricerche per usi innovativi del materiale sottoutilizzato e dei rifiuti derivanti dalla pesca), nella diversificazione, nello sviluppo di processi partecipativi di gestione delle risorse (cogestione), nella gestione degli stock ittici e nel settore delle trasformazioni, nella gestione sostenibile dell'attività di pesca e protezione degli ecosistemi marini (quali selettività degli attrezzi, modifica dell'attrezzatura e strumentazione per ridurre al minimo gli impatti sull'habitat). Si prevedono inoltre, attraverso l'Obiettivo Specifico 1.A, azioni in grado di favorire la resilienza del settore innescando processi virtuosi che portino ad un cambio di passo nella gestione del settore in quanto si pone l'attenzione su concetti quali logica di filiera, efficienza, competitività, valorizzazione delle produzioni e l'evoluzione del mestiere di pescatore in quello di imprenditore ittico.*

*Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca è da intendere quale punto di forza di un'appropriata strategia di rispetto della blu economy che, concettualmente, si prefigge di non ostacolare la crescita economica ma anzi di favorirla come risultato dell'operazione di incardinamento dell'attività in un'ottica ecosostenibile e puntando fortemente all'innovazione. Per rispondere agli obiettivi della blue economy e al delicato binomio sostenibilità-innovazione, la Strategia sviluppata si propone la creazione di un sistema di responsabilità e di concreta partecipazione di tutti gli attori della filiera ad una produzione rispettosa dell'ambiente e capace di valorizzare le risorse del territorio costiero, utilizzando dialogo e condivisione delle esperienze e delle conoscenze. Una Blue Economy locale sana e funzionale nasce non solo dall'impulso delle istituzioni, degli operatori del settore e dei ricercatori; anche il contributo dei consumatori di prodotto ittico è essenziale, perché la scelta di acquisto può influire in modo significativo sulla ricchezza degli stock ittici e quindi sulla biodiversità marina, che è elemento essenziale di sostenibilità. Attraverso, in particolare l'Obiettivo Specifico 1.B, si vuole costruire un sistema di competenze a sostegno della filiera e garantire un focus costante sull'acquisizione di conoscenze, di trasferimento di competenze, di sviluppo di processi innovativi e di sviluppo di progetti pilota nell'ambito della transizione energetica, di azioni legate alla salvaguardia dell'ecosistema marino e di sviluppo di attività legate all'economia blu.*

*La SSL punta inoltre, attraverso la costruzione di un processo di animazione inclusivo e rispettoso dell'identità territoriale, all'utilizzo di azioni che favoriscono la qualificazione delle risorse endogene e l'attitudine al networking, sviluppata anche attraverso i progetti di cooperazione, e la messa in rete delle competenze ed il potenziamento delle risorse umane. Un altro importante aspetto emerso nell'animazione e condivisione territoriale è quello della scarsa coesione tra gli operatori e tra gli stessi ed il contesto istituzionale, e dalla bassa aggregazione all'interno delle filiere produttive. A tale punto critico è strettamente correlato il fabbisogno emerso di "Investire sull'informazione agli opinion leader ed al consumatore" e a quello di "sostenere e rafforzare processi di cooperazione", verso i saranno convogliate risorse e attenzioni sia nell'animazione territoriale che attraverso le misure rivolte all'aggregazione ed alla cooperazione.*

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)<sup>6</sup>, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)<sup>7</sup> come di seguito descritto:

FABBISOGNI <sup>8</sup>	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<b>FB 03</b> <b>FB 04</b> <b>FB 08</b> <b>FB 10</b> <b>FB 11</b> <b>FB 12</b> <b>FB 16</b> <b>FB 20</b>		<b>Obiettivo specifico 1 A</b> Sostenere la filiera della pesca sostenibile, la transizione ecologica, economica e culturale, rafforzando la competitività delle imprese del settore	Sostenere gli investimenti per aumentare la resilienza, la competitività e la sostenibilità della filiera della pesca costiera ed in particolare si sosterrà: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il miglioramento degli standard di salute e sicurezza a bordo;</li> <li>- Il miglioramento e la trasparenza, la tracciabilità ed il marketing (es. prima lavorazione del pescato, vendita diretta e digitale, tracciabilità del prodotto con sistemi);</li> <li>- la diversificazione dell'attività di impresa nel settore turistico;</li> <li>- gli studi e le ricerche su specie target</li> <li>- la selettività degli attrezzi in relazione al pesce per ridurre le catture indesiderate;</li> <li>- la modifica dell'attrezzatura e strumentazione per ridurre al minimo gli impatti sull'habitat</li> <li>- i laboratori artigianali di lavorazione e punti vendita in azienda;</li> <li>- potenziamento delle strutture scolastiche per la valorizzazione del prodotto ittico locale</li> </ul>
<b>FB 01</b> <b>FB 02</b> <b>FB 04</b> <b>FB 05</b> <b>FB 06</b> <b>FB 07</b> <b>FB 08</b> <b>FB 09</b> <b>FB10</b> <b>FB 12</b> <b>FB 14</b> <b>FB 15</b> <b>FB 16</b> <b>FB 20</b>		<b>Obiettivo Specifico 1.B:</b> Ricercare un nuovo modello di business per la filiera ittica locale, al fine di promuovere le condizioni favorevoli per gli operatori del settore della pesca per compiere il percorso di transizione economica ambientale e sociale del territorio GAL	<b>Azione 1B - "SMART BLU LAB"</b> Creazione di un modello di business adattativo della comunità locale che metta al centro le attività di pesca, le imprese ittiche e quelle dei settori complementari, attraverso dinamiche di accorciamento della filiera e di disintermediazione dei prodotti della pesca costiera anche attraverso un approccio multifunzionale. Allo stesso tempo l'azione intende supportare la crescente necessità di aggregazione tra gli operatori della pesca. Questa azione si pone l'obiettivo di costruire un punto di riferimento stabile nel percorso di transizione verso un'economia blu sostenibile, attraverso la costruzione di un sistema di competenze a sostegno della filiera e garantendo un focus costante sull'acquisizione di conoscenze, di trasferimento di competenze, di sviluppo di processi innovativi e di sviluppo di progetti pilota nell'ambito della transizione energetica, di azioni legate alla salvaguardia dell'ecosistema marino e di sviluppo di attività legate all'economia blu.

<sup>6</sup> [https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403\\_en.pdf](https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf).

<sup>7</sup> Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

<sup>8</sup> **La descrizione dettagliata dei fabbisogni è riportata nella tabella aggiuntiva presente alla fine del Paragrafo 6.2**



<p><b>FB 01</b> <b>FB 03</b> <b>FB 04</b> <b>FB 05</b> <b>FB 06</b> <b>FB 10</b> <b>FB 14</b> <b>FB 17</b> <b>FB 21</b></p>	<p><b>Obiettivo 2:</b> Sostenere attraverso la promozione della filiera dell'economia ittica (pesca trasformazion e e commercializzazione dei prodotti ittici) e creare valore aggiunto intorno al tema identitario della pesca nel contesto socio-economico-culturale di riferimento</p>	<p><b>Obiettivo Specifico 2.A:</b> Promuovere e rafforzare i legami degli attori della filiera attraverso la valorizzazione della produzione</p>	<p><b>Azione 2.A – “Amare nostrum”</b> L'azione sostiene la partecipazione di tutto il contesto socioeconomico locale all'evoluzione del settore della pesca ed al rafforzamento del legame identitario con essa, attraverso una rinnovata coesione territoriale. Sostiene inoltre un'ampia e costante campagna di promozione, valorizzazione ed informazione su tutti gli aspetti dell'economia ittica attraverso la chiave di lettura del rapporto con il territorio (ambiente, storia, cultura, tradizioni) delle marinerie dell'area del GAL. L'azione è tesa a realizzare un programma di seminari ed incontri e manifestazioni organizzate nei 22 Comuni del GAL ed attuate dagli EELL e dal GAL, nonché attività di coordinamento, di comunicazione e di promozione del territorio di rilievo nazionale.</p>
<p><b>FB 02</b> <b>FB 07</b> <b>FB 10</b> <b>FB 13</b> <b>FB 17</b> <b>FB 18</b> <b>FB 21</b></p>	<p><b>Obiettivo 2:</b> Sostenere attraverso la promozione della filiera dell'economia ittica (pesca trasformazion e e commercializzazione dei prodotti ittici) e creare valore aggiunto intorno al tema identitario della pesca nel contesto socio-economico-culturale di riferimento</p>	<p><b>Obiettivo Specifico 2B:</b> Migliorare la competitività dell'economia ittica locale attraverso lo sviluppo ed il consolidamento sui mercati internazionali</p>	<p><b>Azione 2.B: “Nuove rotte per nuovi mercati”</b> L'azione punta a creare un legame stabile con i mercati internazionali, attraverso la partecipazione alle più importanti iniziative internazionali dell'agrifood. In sinergia con la programmazione della Regione Campania ed in condivisione con gli altri strumenti CLLD attivi sul territorio, si strutturerà una piattaforma di servizi comuni per il B2B e B2C, all'interno della quale il sistema territoriale di riferimento (operatori privati, EELL ...) potrà declinare le proprie attività promozionali, di valorizzazione e commercializzazione. Si prevede la realizzazione di iniziative quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione a fiere ed eventi;</li> <li>• attività di comunicazione e promozione;</li> <li>• il trasferimento delle competenze e la valorizzazione del capitale umano (capacity building)</li> </ul>
<p><b>FB 01</b> <b>FB 09</b> <b>FB 14</b> <b>FB 15</b> <b>FB 17</b> <b>FB 19</b> <b>FB 21</b></p>	<p><b>Obiettivo 3:</b> Incentivare il networking e la cooperazione tra comunità locali della pesca</p>	<p><b>Obiettivo Specifico 3A:</b> Promuovere e favorire la cooperazione tra i FLAG . Valorizzare le produzioni tradizionali locali e la dimensione identitaria delle comunità locali della pesca nel Mediterraneo</p>	<p><b>Azione 3 A - Mediterranean lifestyle” (MedLife)</b> L'azione mira a valorizzare le risorse del sistema territoriale turistico attraverso la costruzione di una rete tra i GAL della costa Tirrenica con altri contesti del bacino del mediterraneo, in grado di valorizzare le tipicità delle produzioni alimentari provenienti dal mondo della pesca nel modello di alimentazione della dieta mediterranea e promuovere le buone pratiche rispetto ai temi della trasformazione del pescato e della diversificazione delle attività di pesca.</p>
<p><b>FB 01</b> <b>FB 06</b> <b>FB 09</b> <b>FB 15</b> <b>FB 17</b> <b>FB 18</b> <b>FB 19</b> <b>FB 21</b></p>	<p><b>Obiettivo 3:</b> Incentivare il networking e la cooperazione tra comunità locali della pesca</p>	<p><b>Obiettivo Specifico 3B:</b> Implementare forme di cooperazione per iniziative di scambio e diffusione del Know how nella gestione degli stock ittici e nel settore delle trasformazione</p>	<p><b>Azione 3 B – “Mari D'Europa” (MaDE)</b> L'azione mira a valorizzare le risorse delle produzioni locali e punta all'arricchimento dei processi produttivi locali attraverso lo scambio di best practice e know how tra i produttori locali di diverse realtà europee altamente specializzate nella filiera della pesca, della trasformazione e commercializzazione del pescato, particolarmente qualificate nel segmento dei pelagici.</p>
<p><b>FB 01</b> <b>FB 10</b> <b>FB 11</b> <b>FB 16</b> <b>FB 19</b> <b>FB 21</b></p>	<p><b>Obiettivo 3:</b> Incentivare il networking e la cooperazione tra comunità locali della pesca</p>	<p><b>Obiettivo Specifico 3C:</b> Proteggere, promuovere e valorizzazione la piccola pesca costiera artigianale ed il legame ancestrale con le marinerie dei piccoli borghi costieri Campani</p>	<p><b>Azione 3 C – “Campania Felix”</b> L'azione punta a creare un modello di promozione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti.</p>

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	X
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	X
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare .....)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

La SSL si sviluppa attorno all'idea della pesca come punto nodale di raccordo delle attività a monte e a valle dell'intera filiera nonché delle altre attività ad essa complementari chiave di volta nella costruzione di un nuovo modello di business inclusivo e competitivo che possa rispondere prontamente alle sfide poste in tema di blue economy e di economia circolare. In questa direzione sono stati pensati e definiti interventi tra loro sinergici per lo sviluppo di un modello di economia sostenibile sull'intera filiera produttiva a supporto di tecniche di pesca più sostenibili, della promozione della catena di valore e riduzione dei costi di intermediazione, del rafforzamento della trasparenza e tracciabilità della filiera, della tutela degli ecosistemi marini e della biodiversità locale, di studi e ricerche innovativi in tema sia di biomassa blu che di materiali sostitutivi ed energie rinnovabili, della valorizzazione del prodotto locale e sensibilizzazione della comunità locale, della promozione di comportamenti più ecologici al livello locale con prodotti agroalimentari del territorio. Le aree costiere sono sempre più ricercate, sia a scopo residenziale sia per le attività ricreative e per il tempo libero. Il turismo è un'industria in forte espansione in molte località di mare interessate da questa strategia, mentre il numero di pescherecci e di pescatori è in calo da alcuni decenni. La crescente attrattiva della fascia costiera, unitamente alla contrazione delle attività di pesca, spesso porta a un indebolimento del settore alieutico, che può quindi avere difficoltà a farsi ascoltare a livello delle istituzioni locali. Tuttavia, le comunità di pescatori, grazie alle loro tradizioni e attività uniche, sono una caratteristica distintiva di molte di queste zone, dove la presenza di porti dinamici e vitali rappresenta spesso una risorsa per l'attrattiva della zona. È dunque fondamentale assicurare il coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura per uno sviluppo sostenibile e competitivo del sistema produttivo in un'ottica di filiera. D'altra parte sta cambiando la domanda, perché i consumatori si orientano sempre più verso acquisti consapevoli e tendono a preferire i produttori locali, tendenza che offre varie opportunità commerciali per il settore della pesca e dell'acquacoltura. Il Green Deal europeo che annovera tra i suoi pilastri essenziali l'iniziativa "Farm to fork", mira a trasformare i sistemi agroalimentari per renderli più sostenibili. La strategia "Dal produttore al consumatore", inoltre, contribuirà allo sviluppo di un'economia circolare e riconosce il valore e l'importante ruolo degli agricoltori e dei pescatori nella gestione della transizione. Azioni strategiche per garantire un ruolo della pesca in questo processo potranno essere la promozione della diversificazione delle attività, la salvaguardia di un luogo per la pesca anche attraverso studi su specie target, il miglioramento dell'immagine del settore e l'identificazione del territorio dal punto di vista turistico, lo sviluppo di forme di turismo sostenibile ed eco-turismo, la sensibilizzazione della comunità locale, la promozione di studi e ricerca nel tema dell'innovazione.

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	<i>sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale</i>	X
b)	<i>sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore</i>	X
c)	<i>mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu<sup>9</sup>)</i>	
d)	<i>salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini<sup>10</sup> e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura<sup>11</sup> - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi</i>	X
e)	<i>turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori</i>	X
f)	<i>innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	X
g)	<i>ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	
h)	<i>il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Si descrivono sinteticamente le connessioni tra le sfide del PN FEAMPA, le azioni previste nella SSL e come sarà perseguito il conseguimento di ciascuna sfida:

**a) sviluppo dei settori dell'economia blu:** la sfida e sarà perseguita mediante le azioni dell'Obiettivo 1 con investimenti finalizzati alla transizione digitale ed energetica, alla competitività economica ed alla sostenibilità ambientale del settore ittico (es: sistemi di energia rinnovabile, valorizzazione e rafforzamento delle imprese nei settori della Blu Growth);

**b) sistemi agroalimentari e filiere sostenibili:** la sfida sarà perseguita mediante investimenti per migliorare la tracciabilità delle produzioni a sostegno della valorizzazione del prodotto ittico locale, di attività di marketing in

<sup>9</sup> Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

<sup>10</sup> Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

<sup>11</sup> In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

un'ottica di filiera e dello sviluppo di strategie e governance delle imprese. Gli obiettivi della sfida saranno sostenuti anche mediante investimenti per migliorare lo stato delle conoscenze e gli standard di sicurezza e delle condizioni di lavoro degli operatori del settore (Obiettivo 1);

**d) salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità:** la sfida sarà perseguita mediante investimenti per la promozione dell'economia circolare, anche con contributi alla riduzione dei rifiuti marini; il miglioramento della selettività degli attrezzi per le specie target e riduzione delle catture indesiderate; la modifica di attrezzature e strumentazioni per ridurre gli impatti su habitat ed ecosistemi (Obiettivo 1 - Azione 1A);

**e) turismo sostenibile ed eco-turismo:** la sfida sarà perseguita attraverso investimenti a sostegno della diversificazione dell'attività di impresa e dell'inserimento delle imprese ittiche in settori complementari anche mediante il trasferimento e/o il rafforzamento di competenze (es: gestione degli stock ittici e settore della trasformazione) (Obiettivo 1 e 3)

**f) innovazione e ricerca:** la sfida sarà perseguita attraverso il sostegno allo sviluppo di innovazioni di processo, prodotto e marketing, ma anche mediante investimenti in attività di studi e le ricerche (es: gestione risorse e specie target, gestione ambientale, transizione energetica, economia circolare) (Obiettivi 1 e 2).

Le sfide indicate potranno essere sostenute trasversalmente anche dalle azioni dell'Obiettivo 3.

In linea con i principi fondamentali del Fisheries and Ocean Package, la Strategia sosterrà:

- il rispetto delle norme vigenti, al fine di garantire l'esercizio delle attività di pesca a livelli sostenibili e ridurre in modo significativo le ricadute negative sugli ecosistemi marini;
- una governance e un processo decisionale più trasparenti, al fine di garantire che tutti i portatori di interessi vi siano coinvolti e dispongano di informazioni esaurienti sulle norme;
- il riconoscimento del ruolo dei pescatori in quanto "custodi del mare" e l'istituzione di un modello che promuova la resilienza socioeconomica del settore, la sostenibilità ambientale e il ricambio generazionale;
- una visione a lungo termine grazie a maggiori attività di ricerca e innovazione che consentiranno al settore di contribuire alla neutralità climatica (anche attraverso attrezzi e tecniche di pesca più sostenibili), agevolare lo sviluppo della pesca di precisione, progettare il mestiere del "pescatore del futuro".

## 7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

*Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.*

*Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.*

Per la presenza diffusa di porti pescherecci, attrazioni turistiche di livello internazionale e del porto industriale e commerciale di Salerno, la fascia costiera che interessa il territorio della SSL, si candida naturalmente ad essere un'area di rilievo per la filiera del mare campana e per i settori della Blue economy.

Con Delibera nr. 655 la Regione Campania ha approvato il documento di aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale che ne ribadisce la centralità, anche per il periodo di programmazione 2021-2027, rafforzandone la rilevanza ed ampliandone il perimetro e gli ambiti di intervento regionale.

Relativamente all'area di specializzazione della Blue economy e nell'ambito di alcuni dei relativi cluster tematici emergono, tra le altre traiettorie tecnologiche, le tecnologie marine (efficienza energetica) e la tutela e la valorizzazione dell'ambiente marino (fonti rinnovabili, economia circolare).

Nell'ambito degli obiettivi e delle linee di azione della strategia S3 della regione Campania, la SSL potrà contribuire a sostenere il rafforzamento della crescita economica e della competitività della filiera produttiva del settore ittico, promuovendo la transizione digitale, energetica ed ecologica, nonché la valorizzazione di produzioni e nicchie di mercato in territori che dispongono di vantaggi competitivi e potenzialità di sviluppo imprenditoriale.

Nel contesto della RIS3 Campania, attraverso una prospettiva temporale di medio-lungo periodo, la SSL potrà contribuire a costruire una declinazione del proprio contesto territoriale in favore dell'ecosistema mediante il sostegno e la promozione dei temi della sostenibilità della filiera ittica, dell'efficienza dei fattori di produzione e della

riconversione energetica, dell'economia circolare e dello sviluppo delle fonti rinnovabili mediante interventi che auspicano a rispondere alle sfide globali di un'economia a zero emissioni.

In questo contesto la SSL rappresenta un punto di riferimento nel percorso di transizione verso un'economia sostenibile in termini ambientali ed economici, sostenendo la costruzione di un sistema delle competenze a sostegno della pesca, garantendo un focus costante sull'innovazione di prodotto e di processo nel settore e favorendo un assetto organizzativo della filiera ittica volto a contribuire all'efficienza operativa ed alla valorizzazione del prodotto anche attraverso la riduzione dei tempi al mercato e dell'intermediazione

## 7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

*Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:*

- *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;*
- *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);*
- *Strategie rurali finanziate dal FEASR;*
- *Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).*

*Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).*

La SSL, declinata nelle opportune "Azioni", fa convivere lo sviluppo sostenibile con il crescente coinvolgimento della società civile e dei suoi attori, valorizzandone il ruolo nel rispetto delle logiche della qualità della vita e della promozione culturale. La valorizzazione delle risorse endogene è dunque elemento di progettazione puntuale che si colloca in un processo di complementarità/integrazione con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale: SSL GAL "Terra Protetta" (PSR 2014/2022 – PSP 2023/2027) e DAQ Distretto del Cibo di Qualità della Penisola Sorrentina Amalfitana. La complementarità già esplicitata e testata nell'ultimo triennio dell'attuazione delle rispettive SSL (Programmazione 2014/2020) si è sostanziata nella sottoscrizione di un protocollo d'intesa e nell'attuazione di un'azione di promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza e del territorio (risorse culturali, economiche, sociali...) e l'approccio ai mercati internazionali attraverso una costante attenzione alla partecipazione degli stakeholder pubblici e privati; Dove l'anello di congiunzione risiede nell'Azione "Nuove Rotte per nuovi mercati" 2B SSL GAL Pesca attraverso la realizzazione di una piattaforma comune di promozione del territorio sui mercati internazionali e sotto l'egida della Regione Campania (Piano Fiere). Questo elemento di sinergia è stato proposto anche per superare una "criticità", emersa dall'analisi di contesto, che risiede sia nella scarsa capacità di fare sistema tra soggetti pubblici e privati, che nella frammentazione dell'offerta di servizi. Obiettivo principale è implementare tutte le funzioni di valorizzazione idonee a "condividere" ad un processo di sviluppo locale che sia basato sulle risorse del patrimonio culturale e produttivo in una declinazione di filiera produttiva. Questa complementarità intende sostenere un vero e proprio "Accordo di Reciprocità", nei suoi risultati, essendo l'idea portante atta a rappresentare un Quadro programmatico di sviluppo in chiave sovra-locale, condiviso di fatto con un partenariato economico e sociale. Si può parlare di AdR in quanto sono presenti tutti i suoi elementi: l'aggregazione territoriale, il progetto portante, la reciprocità. La complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate in fase di attuazione della SSL attraverso la co-pianificazione degli interventi, l'organizzazione di incontri/attività condivise, la predisposizione di avvisi pubblici e/o manifestazioni di interesse comuni, meccanismi di raccordo operativo e coordinamento delle attività, attività di comunicazione integrate. In questa dimensione la SSL punta, con un processo di animazione inclusivo,

all'utilizzo delle "misure" che favoriscono la qualificazione delle risorse endogene e l'attitudine al networking, sviluppata anche attraverso i progetti di condivisione e la messa in rete delle competenze.

Inoltre è utile evidenziare che la SSL del GAL della Pesca "Approdo di Ulisse" si pone come una piattaforma aperta all'integrazione e complementarità con il quadro dei fondi previsti dalle Politiche di Coesione 2021/2027 sono molteplici gli elementi di complementarità tra cui:

**Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, la SSL del GAL della pesca potrà intervenire sinergicamente mediante il supporto sia agli investimenti infrastrutturali che agli interventi rivolti alle imprese del settore pesca. Infatti le azioni previste per la ristrutturazione ed il miglioramento delle infrastrutture portuali a servizio della pesca potranno, ad esempio, integrarsi con interventi di più ampio raggio sostenuti dal FESR. In relazione al sostegno all'industria ittica, la complementarità è garantita dal sostegno mirato alle imprese collegate con il settore della pesca e dell'acquacoltura. Per quanto riguarda il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)**, la complementarità assicurata dalla SSL si ritrova negli aspetti connessi alla formazione permanente del capitale umano impiegato nel settore e di accompagnamento per le imprese, alle azioni di alle misure di stimolo all'occupazione ed all'imprenditorialità dei giovani, nonché alle azioni di inclusione sociale nell'ambito delle comunità dipendenti dalle attività di pesca.

Inoltre, la Strategia proposta dal GAL della pesca rende inoltre adeguata evidenza di quanto alcuni dei settori "chiave" individuati dalla Strategia Nazionale Aree Interne siano stati analizzati, valutati e destinatari di specifiche azioni per quanto riguarda il rispetto degli obiettivi specifici di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e il turismo sostenibile; sostegno ai sistemi agroalimentari e alle iniziative di sviluppo locale; il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile; il saper fare artigianato.

## 7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	SI	La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale con GAL Italiani, Spagnoli e Francesi. L'azione , contribuisce chiaramente in modo complementare agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali (ENI e West Med) e di bacino marittimo attraverso i progetti "MAde" e MedLife" con il coinvolgimento della Regione Liguria, della Regione Cantabria (Spagna).
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilato/Topic/Azione/Flagship project).

Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come.

Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

*Sulla scorta delle esperienze della precedente programmazione il GAL Approdo di Ulisse intende riproporre due progetti di cooperazione ("Mediterranean Lifestyle" e "Mari D'Europa").*

*Il primo progetto punta al rafforzamento di una rete di valorizzazione delle aree costiere, in cui trova la più consona dimensione attuativa l'azione di valorizzazione della vitalità dei borghi costieri custodi delle tradizioni pescherecce e propulsori dell'attività di pesca. Il progetto denominato "**Mediterranean lifestyle**" consente di promuovere il territorio attraverso la lente delle tradizioni, delle ricchezze naturali, ambientali, culturali ed agricole. Il Progetto prevede il coinvolgimento di altri FLAG del Mediterraneo, per favorire anche in chiave europea il rilancio delle tradizioni e delle produzioni locali. Il carattere innovativo risiede nell'integrazione naturale, sociale e culturale delle eccellenze pescherecce del territorio con il mondo dei fruitori, attraverso percorsi di formazione/informazione dei consumatori delle caratteristiche dei prodotti, dei metodi produttivi e della valenza ecosostenibile delle stesse.*

*. Il progetto parte dalla capitalizzazione di un progetto di cooperazione interterritoriale realizzato nell'ambito della Mis. 4.63 del PO FEAMP 2014/2020 tra i FLAG Campani e Liguri (FLAG-GAC Mare delle Alpi) in un percorso di consolidamento identitario e scambio di buone pratiche attraverso possibile il coinvolgimento di una GAL della Pesca della Sardegna e di una GAL della Pesca Francese.*

*Il secondo progetto denominato "**Mari d'Europa**" punta all'arricchimento dei processi produttivi locali attraverso lo scambio di best practice e know how con la costa cantabrica GALP "Grupo de Acción costera Oriental de Cantabria (realità europea all'avanguardia nel settore della produzione e della trasformazione dei piccoli pelagici). Il progetto prevede una prima fase la realizzazione di un gemellaggio tra le comunità locali della pesca e una serie di studi di fattibilità, analisi e indagini sul territorio per l'individuazione delle imprese che faranno parte del partenariato e successive azioni di organizzazione di co-marketing e di missioni studio, incontri tecnici partecipazione ad eventi, meeting e convegni che mirano al rafforzamento delle conoscenze, coniugate ad opportune azioni di marketing territoriale.*

*Il terzo "**Borghi marinari della Campania**" punta alla valorizzazione della matrice identitaria comune dei borghi costieri dei GAL Coinvolti nel progetto. Tale processo passa dalla realizzazione di un brand territoriale attraverso il quale sia possibile offrire ai residenti ed ai turisti prodotti e servizi tipici delle aree marine, sul modello utilizzato in parte per "I borghi più belli d'Italia" ove, però, poco è stato fatto per associare a questa identità territoriale una serie di prodotti e servizi territoriali ben riconoscibili.*

*L'idea di valorizzare dei luoghi caratteristici marinari ove convergono ospitalità, tradizioni, gastronomia etc è già ampiamente utilizzata in Europa; basti pensare ai borghi marinari delle Isole Lofoten, ove, addirittura hanno riprodotto villaggi secondo lo stile "casa del pescatore di merluzzo" ed in cui vengono offerte una serie di servizi comunque legati alla pesca.*

*I tre progetti sono coerenti con gli ambiti tematici individuati dalla SSL ed in linea con gli obiettivi generali del piano d'azione. I progetti sono generatori di valore aggiunto oltre che per la forza intrinseca delle attività anche perché i primi due nascono dalla capitalizzazione di due progetti di cooperazione che nella precedente programmazione il FLAG "Approdo di Ulisse" ha portato avanti e che hanno determinato degli interessanti risultati, che però hanno bisogno di essere completati nel ciclo di programmazione 2021/2027 per determinare importanti ricadute per le rispettive comunità locali della pesca.*

## 7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

*Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.*

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL della Pesca contribuirà:

- al principio dello sviluppo sostenibile principalmente attraverso il miglioramento degli standard di salute e sicurezza a bordo, selettività degli attrezzi in relazione al pesce per ridurre le catture indesiderate, il rafforzamento della tracciabilità e del marketing, la diversificazione dell'attività di impresa nel settore turistico, la valorizzazione delle produzioni locali, la realizzazione di campagne di sensibilizzazione della comunità locale e di informazione, studi e ricerche su specie target;

- alla lotta al cambiamento climatico attraverso realizzazione di prototipi e sperimentazioni legati all'economia del mare; modifica dell'attrezzatura e strumentazione per ridurre al minimo gli impatti sull'habitat; realizzazione di un hub della raccolta dati legato ai temi della pesca e della blu economy; borse di studio e di ricerca; campagne di sensibilizzazione ed informazione.

Una sfida importante della SSL è garantire che anche i gruppi più vulnerabili all'interno della comunità locale beneficino dei posti di lavoro creati e che nessuno venga escluso. Una maggiore inclusione sociale non solo trasformerà la zona di intervento del GAL in un posto migliore in cui vivere per tutti ma la renderà anche più resistente e resiliente alle situazioni di crisi. Sarà quindi garantito una sistema di premialità per i progetti destinati a persone con disabilità (inclusi pescatori disabili), disoccupati di lunga durata, donne, giovani e anziani, saranno garantiti mirati e idonei percorsi di formazione, e favorita l'inclusione delle donne nelle attività dell'intera filiera. Con il rapido invecchiamento demografico registrato nelle aree costiere del GAL, il perdurare dell'incertezza economica verificatasi nell'ultimo triennio, la marginalità del settore associata ad una pronunciata stagionalità anche delle altre attività connesse rendono questi progetti di inclusione sociale ancora più necessari in futuro. Per garantire il rispetto dei principi fissati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla Convenzione della Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità (UNCRPD) sarà nominato un referente del "Punto di contatto" con il compito di vigilare sulla conformità del SSL a tali principi, di ricevere ed esaminare eventuali reclami, assicurare le necessarie azioni di follow-up e, al contempo, verificare che vengano poste in essere misure idonee.

Povertà e marginalità sociale non sono le uniche forme di esclusione nelle zone di pesca; le persone possono anche essere penalizzate, ad esempio, dalla mancata mobilità o dall'esclusione digitale. Per molte comunità di pescatori, specialmente nei territori più periferici e remoti, garantire l'accesso a cure sanitarie, a condizioni di lavoro adeguate, all'uso di ICT può essere un aspetto di primaria importanza, che il GAL affronterà nella ricerca di soluzioni locali a queste criticità.



8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Sostenere la pesca sostenibile, la transizione ecologica, economica e culturale, rafforzando la competitività delle imprese del settore</i>
<b>Azione: 1A</b>	<b>“ANCORA”</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p><i>Sostenere gli investimenti per aumentare la resilienza, la competitività e la sostenibilità della filiera della pesca costiera ed in particolare si sosterrà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il miglioramento degli standard di salute e sicurezza a bordo;</i></li> <li>- <i>Il miglioramento e la trasparenza, la tracciabilità ed il marketing (es. prima lavorazione del pescato, vendita diretta e digitale, tracciabilità del prodotto con sistemi);</i></li> <li>- <i>la diversificazione dell’attività di impresa nel settore turistico;</i></li> <li>- <i>gli studi e le ricerche su specie target</i></li> <li>- <i>la selettività degli attrezzi in relazione al pesce per ridurre le catture indesiderate;</i></li> <li>- <i>la modifica dell’attrezzatura e strumentazione per ridurre al minimo gli impatti sull’habitat</i></li> <li>- <i>i laboratori artigianali di lavorazione e punti vendita in azienda;</i></li> <li>- <i>potenziamento delle strutture scolastiche per la valorizzazione del prodotto ittico locale.</i></li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	<p><i>La presente Azione sarà attivata secondo le seguenti modalità:</i></p> <p><i>Titolarietà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>studi e le ricerche su specie target;</i></li> <li>- <i>potenziamento delle strutture scolastiche per la valorizzazione del prodotto ittico locale.</i></li> </ul> <p><i>Regia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il miglioramento e la trasparenza,</i></li> <li>- <i>la diversificazione dell’attività di impresa nel settore turistico;</i></li> <li>- <i>selettività degli attrezzi in relazione al pesce per ridurre le catture indesiderate;</i></li> <li>- <i>la modifica dell’attrezzatura e strumentazione per ridurre al minimo gli impatti sull’habitat</i></li> <li>- <i>i laboratori artigianali di lavorazione e punti vendita in azienda;</i></li> <li>- <i>la tracciabilità ed il marketing (es. prima lavorazione del pescato, vendita diretta e digitale, tracciabilità del prodotto con sistemi).</i></li> </ul>
<b>Area territoriale di attuazione</b>	<i>Il Territorio del GAL, con eventuali elementi di sviluppo nel territorio nazionale e nei paesi dell’Unione Europea.</i>
<b>Interventi ammissibili</b>	<i>L’azione Ancora attiva l’intervento di codice 02 dell’allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: “Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti”</i>

	<p>L'intervento potrà attivare le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79:</p> <p>01 -Investimenti in sistemi di energia rinnovabile; 03 - Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo; 04 - Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore; 07 Investimenti per migliorare la tracciabilità; 09- Attività di marketing; 10- Servizi di consulenza; 11- Investimenti a sostegno dello sviluppo delle imprese (sviluppo di strategie, amministrazione, attrezzature); 12- Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione; 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano; 16-Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico; 17-Sviluppo delle capacità; 18-Sviluppo dell'innovazione di marketing; 19-Sviluppo dell'innovazione di processo; 20-Sviluppo dell'innovazione di prodotto; 21-Studi e ricerca; 22-Condivisione delle conoscenze;; 33-Selettività degli attrezzi per ridurre le catture accidentali; 34-Modifica degli attrezzi per ridurre al minimo l'impatto sugli habitat; 36-Uso delle catture indesiderate; 47-Investimenti in tecnologie dell'informazione — hardware; 48-Investimenti in tecnologie dell'informazione — software; 50-Raccolta e diffusione dei dati; 53-Qualità degli alimenti e sicurezza igienica; 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza; 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro; 56-Progetti pilota; 57-Sviluppo socioculturale; 59-Animazione e sviluppo delle capacità; 64-Altro (sociale).</p>
<p><b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b></p>	<p><u>Titolarità</u> GAL <u>Regia</u> Operatori della pesca, Armatori, Proprietari di imbarcazioni da pesca, coniugi di pescatori autonomi, Organizzazioni di pescatori, Organizzazioni di produttori, Enti di ricerca pubblici e privati, PMI nel settore della trasformazione dei prodotti ittici</p>
<p><b>Prodotti e risultati attesi</b></p>	<p>La realizzazione dell'azione proposta favorirà il posizionamento del territorio e delle imprese della filiera della pesca dell'area GAL, con un conseguente aumento del fatturato degli operatori economici. Inoltre l'azione punterà a consolidare il settore nel futuro attraverso politiche che accompagnino il percorso di transizione ecologica, economica e culturale, rafforzando la competitività delle imprese in esso operanti.</p>
<p><b>Aiuti di Stato</b></p>	<p>L'intervento sarà realizzato sulla base delle indicazioni presenti, in tema di operazioni tipologie di investimenti ammessi nel PN FEAMPA 21-27, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno; pur tuttavia alcune tipologie di operazioni, qual ad esempio la diversificazione, potrebbero rientrare tra quelle soggette agli aiuti di stato nel qual caso si opererà per l'utilizzo delle norme previste dai regolamenti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reg.(UE) 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato; in questo caso gli OO.II. dovranno, informare l'AdG sulle caratteristiche dell'intervento, prima di adottare l'atto di concessione dell'aiuto, in modo da poter organizzare ed adempiere all'obbligo di trasmissione delle informazioni previste dal citato Regolamento;</li> <li>- Reg.(UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</li> </ul>

	<i>Il contributo pubblico previsto sarà pari al 50% della spesa massima e l'importo massimo del contributo previsto per i beneficiari delle singole operazioni di € 40,000; questo assetto determina la piena compatibilità dell'operazione con il mercato interno in quanto coerente con gli aiuti previsti dal Reg.(UE) 2022/2473</i>
<b>Spesa prevista</b>	Per la realizzazione dell'azione l'investimento del GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 1.460.014,60. <i>Tale importo consentirà un miglioramento nel reddito degli operatori economici e concorrerà al miglioramento delle condizioni di vita generali, tra cui quello dei pescatori.</i>
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	<i>L'iniziativa partirà con l'approvazione della SSL con un cronoprogramma che prevede l'avvio delle azioni a regia e successivamente con la partenza delle azioni a titolarità. La realizzazione dell'azione si articolerà per tutto il periodo di programmazione.</i> <i>(Fasi 1, 2 e 3 del cronoprogramma)</i>
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG / Ufficio tecnico-amministrativo

<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e promuovere le condizioni favorevoli per gli operatori del settore della pesca per compiere il percorso di transizione economica ambientale e sociale del territorio GAL</i>
<b>Azione: 1B</b>	<b>"SMART BLU LAB"</b>
<b>Finalità dell'Azione</b>	<i>L'azione punta a creare un modello di business adattativo delle imprese ittiche, della pesca e dei settori complementari, capace di essere un costante supporto nei confronti del mercato, attraverso dinamiche di accorciamento della filiera e di disintermediazione nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca costiera, dell'agroalimentare di qualità, dell'artigianato locale e quindi del turismo. Inoltre quest'azione si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la transizione ecologica.</i>
<b>Modalità di attuazione</b>	<i>La presente Azione sarà attivata secondo le seguenti modalità: TITOLARITA' GAL (con la realizzazione di alcune operazioni da parte del GAL)</i>
<b>Area territoriale di attuazione</b>	<i>Il Territorio del GAL, con eventuali elementi di sviluppo nel territorio nazionale e nei paesi dell'Unione Europea.</i>
<b>Interventi ammissibili</b>	<i>L'azione Smart Blu LAB attiva l'intervento di codice 02 dell'allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: "Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti"</i> <i>L'intervento potrà attivare le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79:</i> <i>01 -Investimenti in sistemi di energia rinnovabile; 05- Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti; 08- Preparazione e attuazione dei piani di produzione e di marketing da parte delle organizzazioni di produttori; 09- Attività di marketing; 10- Servizi di consulenza; 11- Investimenti a sostegno dello</i>

	<p>sviluppo delle imprese (sviluppo di strategie, amministrazione, attrezzature); 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano; 15-Eventi; 16-Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico; 17-Sviluppo delle capacità; 18-Sviluppo dell'innovazione di marketing; 19-Sviluppo dell'innovazione di processo; 20-Sviluppo dell'innovazione di prodotto; 21-Studi e ricerca; 22-Condivisione delle conoscenze; 26-Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini; 27-Servizi ambientali; 41-Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/contaminazione; 46-Raccolta di dati; 47-Investimenti in tecnologie dell'informazione — hardware; 48-Investimenti in tecnologie dell'informazione — software; 49-Sviluppo e manutenzione delle tecnologie dell'informazione; 50-Raccolta e diffusione dei dati;; 56-Progetti pilota; 57-Sviluppo socioculturale; 59-Animazione e sviluppo delle capacità; 64-Altro (sociale); 65-Altro (ambientale); 66-Altro (economico)</p> <p>Tra l'altro sono ammissibili le spese riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Borse di studio e di ricerca negli ambiti di indagine e sviluppo dell'osservatorio;</li> <li>- realizzazione di prototipi e sperimentazioni legati all'economia del mare;</li> <li>- Gestione di strumentazione ed armamento dei battelli per l'attuazione di interventi finalizzati alla tutela ed alla salvaguardia del mare;</li> <li>realizzazione di un hub della raccolta dati legato ai temi della pesca e della blu economy;</li> <li>-realizzazione e diffusione di materiale divulgativo, informativo e promozionale (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altro);</li> <li>-realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche;</li> <li>-realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale e divulgativo;</li> <li>-campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la sostenibilità, la transizione ecologia, l'innovazione e la ricerca legata al mare;</li> <li>- Campagne di informazione sui temi della filiera corta, del cambiamento climatico e della biodiversità locale;</li> <li>- spese per l'allestimento degli spazi legati allo svolgimento delle attività dell'hub (arredo, software, hardware);</li> <li>- spese per la partecipazione/realizzazione di corsi di formazione relativi alla pesca ed alla filiera ittica (tra cui utilizzo dei sistemi di comunicazione più utilizzati, una migliore conservazione a bordo e primo trattamento del pescato; razionalizzazione nella composizione del prezzo di vendita del prodotto; marketing; migliore gestione degli stock; normativa di settore e focus sui rifiuti; altri corsi di interesse per la categoria.</li> <li>-studi di fattibilità e servizi di consulenza intesi a valutare la fattibilità di progetti potenzialmente ammissibili al sostegno;</li> <li>-prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato;</li> </ul> <p>Relativamente alle ultime due categoria si procederà, attraverso un bando a Regia Flag, in linea con quanto previsto all'art.16, del Reg.(UE) 2022/2973</p>
--	--

<p><b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b></p>	<p><i>Titolarità:</i> GAL <i>Regia:</i> Enti di ricerca pubblici e privati, PMI, Associazioni di Categoria.</p>
<p><b>Prodotti e risultati attesi</b></p>	<p><i>La realizzazione dell'azione proposta favorirà il posizionamento del territorio e delle imprese dell'area GAL nel panorama regionale, nazionale ed internazionale, con un conseguente aumento del fatturato degli operatori economici. Inoltre l'azione punterà a consolidare il settore nel futuro attraverso politiche che accompagnino il ricambio generazionale nella piccola pesca costiera e la crescita del capitale umano e sociale</i></p>
<p><b>Aiuti di Stato</b></p>	<p><i>L'intervento sarà realizzato sulla base delle indicazioni presenti PN FEAMPA 21-27, in tema di tipologie di investimenti ammessi, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno; inoltre le operazioni realizzate saranno favoriranno sempre gli interessi pubblici, evitando nel contempo anche eventuali vantaggi per imprese o gruppi di interesse.</i></p>
<p><b>Spesa prevista</b></p>	<p><i>Per la realizzazione dell'azione l'investimento del GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 840.000,00. Tale importo consentirà un miglioramento nel reddito degli operatori economici e concorrerà al miglioramento delle condizioni di vita generali, tra cui quello dei pescatori.</i></p>
<p><b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b></p>	<p><i>L'iniziativa partirà con l'approvazione della SSL con un cronoprogramma articolato in funzione di una serie di interrelazioni tra le operazioni previste in questa Azione e di quelle previste nell'Azione 1° La realizzazione dell'azione si articolerà per tutto il periodo di programmazione. (Fasi 1, 2 e 3 del cronoprogramma)</i></p>
<p><b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b></p>	<p><i>FLAG / Ufficio tecnico-amministrativo</i></p>

<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Sostenere la pesca sostenibile, la transizione ecologica, economica e culturale, rafforzando la competitività delle imprese del settore</i>
<b>Azione: 2A</b>	<b>“AMARE NOSTRUM”</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<i>Facilitare la partecipazione delle aziende all’evoluzione del settore, sostenere lo sviluppo della filiera attraverso un’ampia e costante campagna di promozione ed informazione su tutti gli aspetti dell’economia ittica attraverso la chiave di lettura del rapporto con il territorio, la storia l’arte la cultura delle marinerie dell’area del GAL</i>
<b>Modalità di attuazione</b>	<i>La presente Azione sarà attivata secondo la modalità: TITOLARITA’ GAL (con la realizzazione delle operazioni da parte del GAL)</i>
<b>Area territoriale di attuazione</b>	<i>L’intero territorio del GAL</i>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p><i>L’azione AMARE NOSTRUM attiva l’intervento di codice 02 dell’allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: “<b>Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti</b>”</i></p> <p><i>L’intervento potrà attivare le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79:</i></p> <p>09- Attività di marketing; 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano; 15-Eventi; 16-Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico; 17-Sviluppo delle capacità; 21-Studi e ricerca; 22-Condivisione delle conoscenze; 50-Raccolta e diffusione dei dati; 57-Sviluppo socioculturale; 59-Animazione e sviluppo delle capacità; 64-Altro (sociale); 65-Altro (ambientale); 66-Altro (economico).</p> <p>In via generale, la realizzazione e organizzazione di iniziative promozionali può ricomprendere una molteplicità di interventi quali partecipazioni a fiere, manifestazioni di settore, campagne di valorizzazione, campagne di sensibilizzazione, campagne web, campagne di educazione alimentare, eventi itineranti, campagne radiofoniche, campagne televisive, campagne riviste stampa specializzate, ecc.</p> <p>A titolo esemplificativo, le principali le tipologie di intervento e relative spese ammissibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop</li> <li>show-cooking e degustazione di prodotti ittici</li> <li>percorsi del gusto (stand promozionali del prodotto ittico)</li> <li>corsi di cucina con degustazione di prodotti ittici</li> <li>attività ludico-didattiche creative</li> <li>piattaforme web</li> <li>indagini e ricerche di mercato</li> <li>fiere e manifestazioni (partecipazione e/o organizzazione).</li> </ul>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAL
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	La realizzazione dell’azione proposta comporterà: Gli obiettivi strategici della linea di azione in parola consistono in:

	<p>a) Migliorare e rafforzare l'immagine del settore ittico locale;</p> <p>b) Favorire l'aggregazione territoriale, consolidare le filiere locali anche attraverso iniziativa fuori dal territorio FLAG;</p> <p>c) Rafforzare la consapevolezza e la conoscenza del valore intrinseco della pesca costiera nelle comunità locali;</p> <p>d) Sensibilizzare l'opinione pubblica in generale sulla storia e sulla cultura e sulle potenzialità economiche ed ambientali delle marinerie;</p> <p>e) formare ed informare gli stakeholders ed i consumatori del rispetto delle specie protette (di cui alla lett. b)), comma 1, dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;</p> <p>f) Valorizzazione dei prodotti ittici di qualità, del prodotto fresco e contribuire a consolidare la lotta contro le forme illegali di pesca;</p> <p>g) Informare e promuovere le attività imprenditoriali nei settori complementari quali, ad esempio, il pesca-turismo, valorizzazione dei valori sociali, economici, occupazionali, culturali ecc. dell'economia ittica;</p> <p>h) promuovere e valorizzare i prodotti ittici presso le giovani generazioni, in specie quelle della popolazione scolastica di ogni ordine e grado).</p>
<b>Aiuti di Stato</b>	<i>L'intervento sarà realizzato sulla base delle indicazioni presenti, in tema di operazioni tipologie di investimenti ammessi, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno</i>
<b>Spesa prevista</b>	Per la realizzazione dell'azione l'investimento del GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 775.000,00
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	<i>Quarto Trimestre 2024 e fino al 2029 (Fasi 2 e 3 del cronoprogramma)</i>
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	<i>GAL/ Ufficio tecnico-amministrativo</i>

<b>Obiettivo specifico</b>	Migliorare la competitività dell'economia locale
<b>Azione: 2B</b>	<b>"Nuove rotte per nuovi mercati"</b>
<b>Finalità dell'Azione</b>	<p>Recupero di quote di mercato, presenza/visibilità nazionale ed internazionale per le imprese della filiera ittica (produzione, trasformazione e commercializzazione) e dei settori complementari, oltre che agli Enti e quindi della comunità locale del GAL.</p> <p>L'azione prevede la partecipazione degli operatori del settore alle fiere internazionali di maggior interesse (in sinergia con il Piano Fiere della Regione Campania).</p> <p>L'intervento sarà supportato anche da una mirata strategia di comunicazione web e tradizionale, che consentirà al territorio del GAL di proporsi in modo coordinato ed unitario nell'arena competitiva allargata, mettendo al centro il rapporto tra produzioni di eccellenza della pesca, salubrità dei luoghi e attrattività del contesto locale anche in chiave turistica - che rappresenta il settore maggiormente esposto alla crisi e la cui contrazione genera effetti negativi anche sulla piccola pesca costiera artigianale.</p> <p>L'azione è oggetto di un'azione coordinata con il GAL Terra Protetta e Con il DAQ Penisola sorrentina ed amalfitana che attraverso un intervento sinergico amplificheranno gli effetti e le opportunità per la comunità locale.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	La presente Azione sarà attivata secondo la modalità: TITOLARITA' GAL (con la realizzazione delle operazioni da parte del GAL)
<b>Area territoriale di attuazione</b>	L'intero territorio dell'Unione Europea, i paesi aderenti al WTO e di specifiche aree internazionali, storicamente e/o economicamente connesse al territorio ed alle filiere produttive del GAL o di particolare interesse commerciale.
<b>Interventi ammissibili</b>	<p>L'azione "Nuove rotte per nuovi mercati" un percorso di valorizzazione delle eccellenze locali" attiva l'intervento di codice 02 dell'allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: "Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti"</p> <p>L'intervento potrà attivare le seguenti operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79:</p> <p>09- Attività di marketing; 14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano; 15-Eventi; 16-Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico; 50-Raccolta e diffusione dei dati; 57-Sviluppo socioculturale; 59-Animazione e sviluppo delle capacità; 66-Altro (economico).</p> <p>Tra l'altro sono ammissibili le spese riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per l'organizzazione di missioni in Italia e all'estero.</li> <li>- per l'organizzazione e realizzazione di fiere, seminari divulgativi, incontri informativi, mostre, esposizioni, open day e workshop tematici;</li> <li>-partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>-spese di affitto immobili utilizzati per le azioni di promozione e valorizzazione del territorio;</li> <li>- spese per attività di progettazione, comunicazione e coordinamento eventi;</li> <li>- Spese per le attività di hostess, interpretariato e servizi necessari al raggiungimento delle azioni previste;</li> <li>- spese di viaggio, vitto e alloggio;</li> <li>- noleggio ed uso dei macchinari e delle attrezzature necessarie alle attività;</li> <li>- spese generali di funzionamento e per la preparazione delle azioni.</li> </ul>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAL
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	La realizzazione dell'azione proposta comporterà un miglioramento generale nella percezione del territorio e delle imprese, nella conservazione ed incremento delle quote di mercato del prodotto locale e dell'economia del territorio. Inoltre l'azione consentirà di recuperare quote di mercato del consumo ittico e dei servizi turistici dell'area GAL.
<b>Aiuti di Stato</b>	L'intervento sarà realizzato sulla base delle indicazioni presenti, in tema di operazioni tipologie di investimenti ammessi, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno
<b>Spesa prevista</b>	Per la realizzazione dell'azione l'investimento del GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 670.000,00. Tale importo consentirà un miglioramento nel reddito degli operatori economici e concorrerà al miglioramento delle condizioni di vita generali, tra cui quello dei pescatori.
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	Terzo/quarto Trimestre 2024 – e sarà realizzata successivamente all'Avvio degli interventi/Operazioni di cui all'obiettivo 1. (Fasi 2 e 3 del cronoprogramma)
<b>Soggetto dell'attuazione</b> <b>Responsabile</b>	GAL/ Ufficio tecnico-amministrativo

<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Promuovere e favorire la cooperazione tra i GAL della Pesca. Valorizzare le produzioni tradizionali locali e la dimensione identitaria delle comunità locali della pesca nel Mediterraneo</i>
<b>Azione: 3A</b>	<b>“Mediterranean Lifestyle” (Med Life)</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p><i>L’azione mira a valorizzare le risorse del sistema territoriale turistico attraverso la costruzione di una rete tra i GAL della costa Tirrenica con altri contesti del bacino del mediterraneo, in grado di valorizzare le tipicità delle produzioni alimentari provenienti dal mondo della pesca nel modello di alimentazione della dieta mediterranea e promuovere le buone pratiche rispetto ai temi della trasformazione del pescato e della diversificazione delle attività di pesca.</i></p> <p><i>Il progetto parte dalla capitalizzazione di un progetto di cooperazione interterritoriale realizzato nell’ambito della Mis. 4.63 del PO FEAMP 2014/2020 tra i FLAG Campani e Liguri (FLAG-GAC Mare delle Alpi) in un percorso di consolidamento identitario e scambio di buone pratiche.</i></p> <p><i>L’azione punta a valorizzare le eccellenze delle comunità locali coinvolte in un percorso di crescita inclusivo e sostenibile anche di altre aree costiere del mediterraneo in un percorso di ricostruzione della matrice identitaria comune legata alla pesca ed al contempo di generare elementi di innovazione e sviluppo delle attività economiche ad essa collegate.</i></p> <p><i>Le attività capitalizzeranno il lavoro già avviato dal “Centro del Mare” dell’Università di Genova (che ha già accompagnato il progetto nella programmazione FEAMP 2014/2020) in un percorso di networking che si avvarrà di Atenei e Centri di studio e ricerca di tutti i territori GAL coinvolti nel percorso di riscoperta e valorizzazione del tema identitario legato alla pesca nel bacino mediterraneo. Il progetto prevede, in fase di implementazione, il possibile allargamento del partenariato in una prospettiva sia interterritoriale (GAL della Sardegna) che transnazionale (GAL della Francia).</i></p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<i>La presente Azione sarà attivata secondo la modalità: TITOLARITA’ GAL (con la realizzazione delle operazioni da parte del GAL)</i>
<b>Area territoriale di attuazione</b>	<i>Unione Europea, paesi terzi del bacino mediterraneo, territorio di pertinenza dei partner che aderiscono al progetto.</i>

<p><b>Interventi ammissibili</b></p>	<p>L'azione "Med Life" attiva l'intervento di codice 02 dell'allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: "Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti".</p> <p>L'intervento potrà attivare l'operazione "23-Cooperazione" di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.</p> <p>Nello specifico sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Progetto "Mediterranean Lifestyle" per il rilancio e la valorizzazione delle produzioni e tecniche di tradizionali locali connesse alla dimensione identitaria delle comunità locali della pesca nel Mediterraneo.</p> <p>Interventi per l'individuazione dei canali di commercializzazione;</p> <p>Attività di coordinamento e gestione del progetto, di definizione degli eventi di lancio e di promozione più adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tra l'altro si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto all'organizzazione per la costituzione e la gestione della rete GAL in grado di coordinare e assicurare i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate;</li> <li>- Azioni di tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</li> <li>- Azioni di comunicazione e informazione sia per gli stakeholders che verso gli operatori turistici e i consumatori, anche attraverso un come canale innovativo di comunicazione, promozione ed interazione con i soggetti insistenti sul territorio (webTV);</li> <li>- Realizzazione di un inventario delle tradizioni che contengono pratiche sapienziali nei borghi individuati</li> <li>- Azioni di diffusione e scambio di pratiche e di saperi</li> <li>- Organizzazione di missioni studio e di approfondimento in Italia e all'estero sul comportamento turistico e sulla definizione dei target</li> <li>- Organizzazione di eventi promozionali che prevedano la realizzazione di workshop, laboratori tematici, attività tematiche, visite guidate per l'esplorazione delle realtà esperienziali offerte dai contesti territoriali coinvolti.</li> </ul>
<p><b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b></p>	<p>GAL</p>
<p><b>Prodotti e risultati attesi</b></p>	<p>Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: organizzare e consolidare la rete di rapporti identitari tra i diversi territori GAL coinvolti, tracciare nuovi ambiti tematici di promozione delle produzioni di eccellenza e dei contesti culturali "identitari" attraverso azioni innovative, incrementare gli obiettivi di comunicazione culturale tra tutte le componenti interne ed esterne protagoniste dello sviluppo, realizzare attività informative/formative professionale, intercettare target di domanda selezionata interessati allo specifico segmento di turismo rurale, attraverso canali innovativi; organizzare offerte commerciali orientate ad una domanda di nicchia esigente, prestigiosa e non massificante.</p>
<p><b>Aiuti di Stato</b></p>	<p>L'azione sarà realizzata sulla base delle indicazioni presenti, in tema di operazioni tipologie di investimenti ammessi nel PN FEAMPA 21-27, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno; pur tuttavia alcune tipologie di operazioni potrebbero distorcere indirettamente la concorrenza, in tal caso si procederà secondo quanto previsto nel Reg.(UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"</p>

<p><b>Spesa prevista</b></p>	<p><i>Per la realizzazione dell'azione l'investimento del I GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 50.000,00.</i></p> <p><i>La valutazione economica dei benefici economici, ambientali e sociali rappresentare una sfida del piano di valutazione della SSL.. Pertanto, in questa fase si può prevedere con una discreta approssimazione che il rapporto costo/beneficio (considerato il quadro degli indicatori di impatto e risultato previsti) si attesta su un valore <math>\geq 1</math>, indicando che l'intervento è economicamente sostenibile. Questo significa che i benefici attesi sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.</i></p>
<p><b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b></p>	<p><i>Terzo Trimestre 2024 – 2029 Accordo di partenariato, avvio attività, scambio incoming, studi e ricerche, scambio outgoing, azioni di marketing. (Fasi 2 e 3 del cronoprogramma)</i></p>
<p><b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b></p>	<p><i>GAL/ Ufficio tecnico-amministrativo</i></p>

<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Implementare forme di cooperazione per iniziative di scambio e diffusione del Know how nella gestione degli stock ittici e nel settore delle trasformazioni</i>
<b>Azione: 3B</b>	<b>“Mari D’Europa” (MaDE)</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	L’azione mira a valorizzare le risorse delle produzioni locali e punta all’arricchimento dei processi produttivi locali attraverso lo scambio di best practice e know how tra i produttori locali di diverse realtà europee altamente specializzate nella filiera della pesca, della trasformazione e commercializzazione del pescato, particolarmente qualificate nel segmento dei pelagici. <i>Il progetto prevede, in fase di implementazione, il possibile allargamento del partenariato ai GAL della Regione Liguria e ad altri GAL funzionali alla realizzazione delle finalità di progetto.</i>
<b>Modalità di attuazione</b>	<i>La presente Azione sarà attivata secondo la modalità: TITOLARITA’ GAL (con la realizzazione delle operazioni da parte del GAL)</i>
<b>Area territoriale di attuazione</b>	<i>Il territorio dell’Unione Europea e nello specifico le aree di pertinenza dei partner aderenti al progetto: Regione Campania (Italia) e Regione della Cantabria (Spagna).</i>
<b>Interventi ammissibili</b>	L’azione “MaDE” attiva l’intervento di codice 02 dell’allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: “Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti”. L’intervento potrà attivare l’operazione “23-Cooperazione” di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79. In particolare sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Progetto, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi di fattibilità e di approfondimento, con missioni in Italia e all’estero sul comportamento turistico e sulla definizione dei target, con particolare riferimento ai prodotti dei territori, ai territori stessi come giacimenti culturali e sulla strutturazione di itinerari tematici a forte carattere interdisciplinare.</li> <li>- Spese per l’attuazione e la gestione del partenariato in grado di coordinare e assicurare i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate.</li> <li>- Realizzazione di un piano strategico di comunicazione e promozione per la presentazione del progetto negli ambienti dei stakeholder del mondo della pesca costiera (interno) e degli operatori turistici e media (esterno);</li> <li>- La realizzazione di materiale grafico, fotografico, traduzioni, ecc. a supporto del materiale pubblicitario, conferenza di lancio, distribuzione materiale pubblicitario, reperimento materiale informativo, interventi divulgativi e promozionali, campagna promozionale, su canali tematici e web, per la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l’acquisizione di nuove competenze professionali.</li> <li>- Azioni di co-marketing su mercati target comuni rivolte a buyer ed al trade, sia in ambito nazionale che internazionale.</li> </ul>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAL

<p><b>Prodotti e risultati attesi</b></p>	<p><i>Gli impatti e i risultati attesi dell'intervento "MaDE" possono variare in base agli obiettivi specifici del progetto e al contesto dell'area territoriale. Tuttavia, di seguito sono elencati alcuni possibili impatti e risultati attesi che potrebbero essere associati a un progetto di promozione dei borghi costieri:</i></p> <p><i>Impatti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Incremento di turisti/visitatori/clienti interessati all'esperienza immersiva nei territori di riferimento.</i></li> <li>• <i>Conservazione del patrimonio identitario e produttivo dell'area.</i></li> <li>• <i>Diversificazione dell'economia locale.</i></li> <li>• <i>Promozione della piccola pesca costiera e delle tecniche di trasformazione dei prodotti ittici.</i></li> </ul> <p><i>Risultati attesi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Introduzione di itinerari turistici comuni.</i></li> <li>• <i>Coinvolgimento delle comunità locali.</i></li> <li>• <i>Incremento delle attività commerciali locali legati al tema.</i></li> <li>• <i>Incentivare e favorire l'adesione e l'accreditamento ad un sistema di qualità e ad un Marchio etico.</i></li> </ul>
<p><b>Aiuti di Stato</b></p>	<p><i>L'azione sarà realizzata sulla base delle indicazioni presenti, in tema di operazioni tipologie di investimenti ammessi nel PN FEAMPA 21-27, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno; pur tuttavia alcune tipologie di operazioni potrebbero distorcere indirettamente la concorrenza, in tal caso si procederà secondo quanto previsto nel Reg.(UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"</i></p>
<p><b>Spesa prevista</b></p>	<p><i>Per la realizzazione dell'azione l'investimento del I GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 60.363,00.</i></p> <p><i>La valutazione economica dei benefici economici, ambientali e sociali rappresentare una sfida del piano di valutazione della SSL.. Pertanto, in questa fase si può prevedere con una discreta approssimazione che il rapporto costo/beneficio (considerato il quadro degli indicatori di impatto e risultato previsti) si attesta su un valore <math>\geq 1</math>, indicando che l'intervento è economicamente sostenibile. Questo significa che i benefici attesi sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.</i></p>
<p><b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b></p>	<p><i>Terzo Trimestre 2024 – 2027 Accordo di partenariato, avvio attività, scambio incoming, studi e ricerche, scambio outgoing, azioni di marketing. (Fasi 2 e 3 del cronoprogramma)</i></p>
<p><b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b></p>	<p><i>GAL/ Ufficio tecnico-amministrativo</i></p>

<b>Obiettivo specifico</b>	<i>Obiettivo Specifico 3C: Proteggere, promuovere e valorizzazione la piccola pesca costiera artigianale ed il legame ancestrale con le marinerie dei piccoli borghi costieri Campani</i>
<b>Azione: 3C</b>	<b>“Campania Felix”</b>
<b>Finalità dell’Azione</b>	<p><i>La finalità principale di questo intervento è di creare un modello di promozione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti.</i></p> <p><i>Le finalità specifiche dell'azione sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Favorire la collaborazione tra i GAL per la pesca della Regione Campania per condividere conoscenze e risorse in un’azione congiunta di promozione delle aree costiere regionali.</i></li> <li>• <i>Generare opportunità economiche per le comunità locali incrementando l'offerta turistica delle aree marine costiere.</i></li> <li>• <i>Diversificare l'economia locale al di là delle tradizionali attività di pesca, offrendo nuove opportunità di lavoro e reddito.</i></li> <li>• <i>Rafforzare l'identità locale e il senso di appartenenza alla comunità tra i residenti dei borghi costieri.</i></li> <li>• <i>Favorire la creazione di reti di collaborazione tra le parti interessate, inclusi operatori turistici, pescatori, autorità locali e altre organizzazioni</i></li> <li>• <i>Start-up di un marchio collettivo di qualità ambientale che possa identificare i “Borghi Costieri” che caratterizzerà prodotti e servizi qualificati favorendone la conoscenza in ambito regionale, nazionale ed internazionale.</i></li> <li>• <i>Innescare un processo di costituzione di “Brand Identity” e “Awareness” del sistema territoriale dei Comuni e dei Borghi costieri</i></li> </ul> <p><i>Queste finalità hanno lo scopo di contribuire a migliorare l’economia delle comunità costiere nel rispetto dell’identità e della cultura locali.</i></p> <p><i>Il progetto prevede il partenariato con il GAL Pesca Flegrea scarl.</i></p> <p><i>Il progetto prevede, il possibile allargamento del partenariato, in fase di implementazione, ad altri GAL funzionali alla realizzazione delle finalità di progetto.</i></p>
<b>Modalità di attuazione</b>	<i>La presente Azione sarà attivata secondo la modalità: TITOLARITA’ GAL (con la realizzazione delle operazioni da parte del GAL)</i>
<b>Area territoriale di attuazione</b>	<i>Regione Campania – Territorio Unione Europea</i>
<b>Interventi ammissibili</b>	<p><i>L’azione “Campania felix” attiva l’intervento di codice 02 dell’allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139: “Promuovere le condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti”.</i></p> <p><i>L’intervento potrà attivare l’operazione “23-Cooperazione” di cui alla Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79.</i></p> <p><i>In particolare sono ammissibili le spese necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Progetto, tra cui:</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi di fattibilità e di approfondimento, con missioni in Italia e all'estero sul comportamento turistico e sulla definizione dei target, con particolare riferimento ai prodotti dei territori, ai territori stessi come giacimenti culturali e sulla strutturazione di itinerari tematici a forte carattere interdisciplinare.</li> <li>- Spese per l'attuazione e la gestione del partenariato in grado di coordinare e assicurare i collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate.</li> <li>- Realizzazione di un piano strategico di comunicazione e promozione per la presentazione del progetto negli ambienti dei stakeholder del mondo della pesca costiera (interno) e degli operatori turistici e media (esterno);</li> <li>- La realizzazione di materiale grafico, fotografico, traduzioni, ecc. a supporto del materiale pubblicitario, conferenza di lancio, distribuzione materiale pubblicitario, reperimento materiale informativo, interventi divulgativi e promozionali, campagna promozionale, su canali tematici e web, per la diffusione delle conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo o scientifico e delle pratiche innovative, nonché l'acquisizione di nuove competenze professionali.</li> <li>- Marchi d'area ed azioni di co-marketing.</li> </ul>
<b>Soggetti ammissibili a finanziamento</b>	GAL
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p><i>Gli impatti e i risultati attesi dell'intervento "Campania Felix" possono variare in base agli obiettivi specifici del progetto e al contesto dell'area marina costiera in questione. Tuttavia, di seguito sono elencati alcuni possibili impatti e risultati attesi che potrebbero essere associati a un progetto di promozione dei borghi costieri:</i></p> <p><i>Impatti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Incremento di turisti interessati all'esperienza di visita ai borghi costieri.</i></li> <li>• <i>Conservazione del patrimonio culturale e storico dell'area.</i></li> <li>• <i>Diversificazione dell'economia locale.</i></li> <li>• <i>Promozione dei borghi costieri regionali.</i></li> </ul> <p><i>Risultati attesi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Introduzione di itinerari turistici marini nei borghi costieri.</i></li> <li>• <i>Coinvolgimento delle comunità locali.</i></li> <li>• <i>Incremento delle attività commerciali locali.</i></li> <li>• <i>Incentivare e favorire l'adesione e l'accreditamento al Marchio Collettivo di qualità ambientale</i></li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	<p><i>L'azione sarà realizzata sulla base delle indicazioni presenti, in tema di operazioni tipologie di investimenti ammessi nel PN FEAMPA 21-27, nonché da quanto previsto nel Reg.(UE) 2022/2473 in tema di compatibilità di alcune operazioni con il mercato interno; pur tuttavia alcune tipologie di operazioni potrebbero distorcere indirettamente la concorrenza, in tal caso si procederà secondo quanto previsto nel Reg.(UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"</i></p>
<b>Spesa prevista</b>	<p><i>Per la realizzazione dell'azione l'investimento del I GAL della Pesca Approdo di Ulisse è pari ad Euro 50.000,00.</i></p>



	<p><i>La valutazione economica dei benefici economici, ambientali e sociali rappresentare una sfida del piano di valutazione della SSL.. Pertanto, in questa fase si può prevedere con una discreta approssimazione che il rapporto costo/beneficio (considerato il quadro degli indicatori di impatto e risultato previsti) si attesta su un valore <math>\geq 1</math>, indicando che l'intervento è economicamente sostenibile. Questo significa che i benefici attesi sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.</i></p>
<p><b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b></p>	<p><i>Terzo Trimestre 2026 – 2028 Accordo di partenariato, avvio attività, scambio incoming, studi e ricerche, scambio outgoing, azioni di marketing. (Fase 3 del cronoprogramma)</i></p>
<p><b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b></p>	<p><i>GAL/ Ufficio tecnico-amministrativo</i></p>

## 8.2 CAPITALIZZAZIONE

*Descrivere se la SSL:*

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

La Strategia prevede una organica attività di condivisione diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate dal FLAG “Approdo di Ulisse” ed in parte del FLAG “Miglio D’oro” nella programmazione PO FEMAP 2014/2020 (precedenti generazioni di CLLD nella medesima area costiera) ed inoltre prevede il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nell’ambito di:

- due progetti di Cooperazione “Mediterranean Lifestyle” e “Mari D’Europa” che saranno riproposti ed allargati ad un contesto territoriale e più ampio e mettendo alla base delle nuova e iniziative i risultati raggiunti nel periodo di programmazione FEAMP 2014/2020.

- due Azioni a Titolarità “Osservatorio della Blu Economy” e “Sea Free – Un mare libero da rifiuti”.

Nell’ambito della Strategia di Sviluppo Locale del costituendo GAL della pesca, attraverso l’azione 1B, si punterà a dare profondità e quindi “capitalizzare” gli outputs delle azioni “Osservatorio sulla Blu Economy (in un processo con cui il capitale ottenuto dall’investimento delle risorse sulle predette azioni viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse, sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei takers identificati, attraverso un percorso di condivisione ed utilizzo su più larga scala degli outputs da parte di stakeholders che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti).

Nello specifico attraverso l’azione 1B della SSL si punta alla capitalizzazione dei seguenti output:

- 1) Prototipo della “lampara sostenibile”;
- 2) Gestione di due spazzamare di cui uno “full electric”

Le attività poste alla base delle del processo di capitalizzazione previsto nella SSL del costituendo GAL della pesca vogliono concorrere al raggiungimento dei seguenti elementi (innovazioni di processo):

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l’analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull’esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;
- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali “takers” dei loro risultati coinvolgendo anche policy takers che si occupano di questi temi a livello nazionale.

## 8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

*L’innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell’area.*

Testo, massimo 2.000 caratteri

Nella Strategia di Sviluppo Locale sono previste azioni che determineranno nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi processi operativi a livello locale, che concorreranno a migliorare le condizioni generali di contesto dell’economia blu ed indirettamente anche della qualità della vita nell’area GAL.

Tra gli elementi che meglio rappresentano la caratteristica innovativa della SSL è utile evidenziare l’azione 2B “Smart Blu Lab”, attraverso la quale si punta a creare un modello di business adattativo delle imprese ittiche, della pesca e dei settori complementari, capace di essere un costante supporto nei confronti del mercato, attraverso dinamiche di accorciamento della filiera e di disintermediazione nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca

costiera, dell'agroalimentare di qualità, dell'artigianato locale e quindi del turismo. L'azione, tra l'altro, si pone l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la transizione ambientale ed ecologica.

Infatti, all'interno di "Smart Blu Lab" sono previste operazioni per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area)-

Nello specifico si articoleranno interventi con una propensione all'innovazione, tra cui:

- la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale (gestione degli spazzamare e dei servizi innovativi per l'ambiente);
- l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità (imbarcazione per la piccola pesca con propulsione ad idrogeno);
- l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità;
- la collaborazione tra diversi attori e settori (collaborazione tra partenariati CLLD attivi sul territorio);
- il coinvolgimento di università e/o centri di ricerca privati sui temi della transizione ambientale, della salute e sicurezza alimentare oltre che dell'innovazione sociale.

Inoltre attraverso l'attività di capacity building e l'attuazione dei "Progetti di cooperazione", previsti nell'ambito dell'Obiettivo 3 "Incentivare il networking e la cooperazione tra comunità locali della pesca" si incoraggerà lo scambio e la condivisione delle buone pratiche e delle innovazioni anche tra diversi partenariati europei con l'intento di costruire un'attitudine all'innovazione ed una propensione alla valorizzazione del capitale umano che rappresenta un obiettivo trasversale della Strategia di Sviluppo Locale del GAL della Pesca "Approdo di Ulisse".

## 8.4 CRONOPROGRAMMA

Azioni	Anno																																								
	2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029																
	Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre					
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°												
Azione 1 A																																									
Azione 1 B																																									
Azione 2 A																																									
Azione 2 B																																									
Azione 3 A																																									
Azione 3 B																																									
Azione 3 C																																									

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

La logica utilizzata nel flusso delle operazioni è la seguente:

**Fase 1:** si darà priorità all'avvio delle azioni a regia (strategiche) per la realizzazione di azioni strutturali di cui all'obiettivo1 (1A ed 1B). Tale fase prevede l'emanazione di bandi con cadenza trimestrale in modo da consentire agli operatori del settore più accessi alla misura.

Inoltre, con l'intento di dare continuità alle azioni avviate nella Programmazione precedente da alcuni interventi contenuti nella SSL del FLAG "Approdo di Ulisse" (PO FEAMP 2014/2020) alcune operazioni previste nella nuova SSL del GAL della Pesca (Azione 2B) saranno attivate sin da subito.

**Fase 2 :** Entro 6 mesi dall'inizio della fase 1, si avvierà la progettazione esecutiva di tutte le altre azioni a carattere sistemico, previste nell'ambito dell'Obiettivo 2 e dei primi due progetti previsti nell'Obiettivo 3 (MedLife e MaDE).

Per gli interventi di natura formativa si prevede una tempistica realizzativa di 18 mesi, mentre le azioni a carattere informativo e promozionale avranno una durata almeno di 36 mesi.

Mentre le azioni informative e sistemiche avranno un tempo di realizzazione più lungo e gli interventi saranno realizzati durante tutta la vita della strategia di sviluppo locale.

Sempre nella fase 2 e presumibilmente entro l'ultimo trimestre 2024 si partirà per la sottoscrizione degli accordi di partenariato e delle attività propedeutiche previste nell'Obiettivo 3 (progetti di cooperazione) la cui realizzazione richiede maggiori tempi di realizzazione ed accompagnerà tutta la durata della strategia.

**Fase 3:** successiva alla rimodulazione - a 24 mesi dall'approvazione della Strategia di Sviluppo Locale - e fino alla piena attuazione degli interventi in essa contenuti.

Nella fase 3 ci sarà l'avvio anche del terzo progetto di cooperazione "Campania Felix".

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l’implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell’ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell’Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell’attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

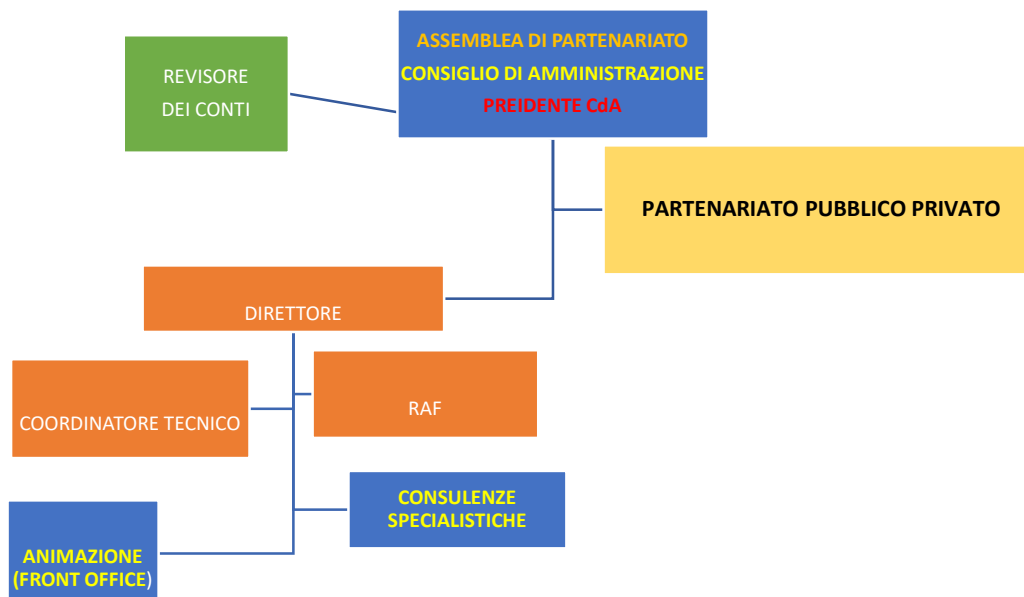
Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

ORGANIGRAMMA FLAG



Il GAL Pesca Approdo di Ulisse è rappresentato da un Partenariato costituitosi tra attori pubblici e privati che conta 65 soci.

Il partenariato garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell’acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Circa il 30%) e nel

CdA (organo decisionale del GAL) sarà prevista una percentuale di potere di voto  $\geq 40\%$  (espresso dai rappresentanti del settore pesca/acquacoltura/trasformazione/commercializzazione del prodotto).

Il GAL, chiamato a promuovere ed attuare ogni utile iniziativa per la definizione della SSL e del PdA, garantirà l'attuazione delle operazioni con capacità economico-finanziaria certa oltre che di gestione di progetti complessi ed integrati nel rispetto della formula CLLD, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa, elaborando procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, in coerenza con i dettami del FEAMP e nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti.

La gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del Piano di Azione Locale attribuita alla struttura tecnica del GAL Approdo di Ulisse S.c.a.r.l. e si comporrà di un Direttore con funzione di coordinamento delle attività della struttura tecnica incaricata della corretta attuazione della SSL e del PdA in osservanza delle indicazioni, delibere e decisioni del Consiglio di Amministrazione, rapportandosi altresì con l'AdG per tutte le questioni di natura tecnica di riferimento e predisponendo ogni atto utile e necessario; di un responsabile di progetto, di un responsabile amministrativo finanziario e da ulteriore personale tecnico e da consulenze specialistiche funzionali all'attuazione del PdA. Il Direttore potrà giovare, per fungere da interfaccia della struttura di gestione di cui al comma precedente, della collaborazione di personale specializzato, attraverso l'attivazione di consulenze esterne e mediante il supporto della collaborazione di eventuali partner operativi.

Il partenariato del GAL oltre all'Assemblea e ad un tavolo di concertazione permanente composto dai partner, prevede quali organi un Consiglio di Amministrazione (dai 5 ai 7 componenti) ed il Presidente. L'Assemblea è l'organo deputato a garantire le forme di consultazione e di partecipazione degli associati alle attività del GAL secondo i criteri di rappresentatività previsti nel bando per il partenariato ed è deputata a deliberare l'approvazione delle relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali di attività predisposte dal Consiglio di Amministrazione; del rendiconto sullo stato di attuazione degli interventi del Piano di Azione Locale; delle direttive generali del GAL; di quanto necessario ai fini della attuazione delle disposizioni regionali.

Il Consiglio di Amministrazione **prevederà una quota non inferiore al 30% della composizione a componenti di diretta indicazione del filiera della pesca** e ad esso spetta: l'approvazione delle attività del GAL; l'approvazione dei progetti e dei programmi specifici di intervento che attuano le azioni del PdA, individuando l'ammontare delle singole spese e le procedure per la selezione degli attuatori; la supervisione e la verifica di tutte le iniziative contenute nel PdA, riguardanti l'informazione, l'animazione e l'assistenza tecnica ai potenziali attuatori; la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea; l'approvazione del Regolamento interno anche relativamente alla disciplina del conflitto di interesse; la valutazione della attuazione della SSL ed il relativo Piano Finanziario approvandone eventualmente le successive modifiche e integrazioni, la concessione di varianti e di eventuali proroghe ai progetti oltre il termine previsto per la fine dei lavori. Il direttivo predispone altresì il preventivo ed il consuntivo annuale dei costi di gestione del GAL e lo propone all'Assemblea dei soci, per l'approvazione. Al fine di garantire la più ampia partecipazione territoriale, il CdA potrà istituire comitati di consultazione e tavoli tematici, che verranno attivati in relazione alle esigenze del PdA.

Spetta al Presidente convocare l'Assemblea e il CdA, stabilendo l'ordine del giorno; dare esecuzione ai deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; attribuire deleghe od incarichi ai componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; rappresentare il FLAG nei rapporti con la Regione Campania, firmare le rendicontazioni da effettuarsi alla Regione Campania.

*La struttura organizzativa e la governance del GAL della Pesca sono proiettate nell'attuazione del CLLD con un approccio olistico che punta fortemente sul dialogo virtuoso tra i portatori di interesse pubblici e privati, mettendo a valore la complementarità con le altre politiche di sviluppo locale (LEADER) attive nel medesimo territorio, proponendosi di fatto quale elemento catalizzatore per il settore della pesca nell'ambito di un ambizioso programma di Investimenti territoriali integrati (plurifondo) capaci di dare risposte puntuali ai plurali interessi diffusi della comunità locale di riferimento.*

## 9.2 RISORSE PROFESSIONALI

*Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.*



<b>N.</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Requisiti minimi</b>	<b>Requisiti aggiuntivi</b>	<b>Descrizione Profilo</b>	<b>Funzioni</b>	<b>Impegno</b>
1	<b>Direttore</b>	<i>Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento</i>	<i>Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Esperienza nella direzione di un FLAG;</i></li> <li>- <i>Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG;</i></li> <li>- <i>Esperienza professionale superiore a 10 anni;</i></li> <li>- <i>Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.</i></li> </ul>	<i>esperienza maggiore di 10 anni pregressa nella gestione di progetti finanziati da fondi comunitari e di SSL con approccio bottom-up.</i>	<i>Dirige e coordina la struttura operativa del GAL ed eventuali consulenti esterni;</i> <i>Coordina l'attuazione della SSL e PdA;</i> <i>relaziona al Consiglio Direttivo circa lo stato di avanzamento del Piano di Azione Locale;</i> <i>programma e coordina le attività della struttura tecnica incaricata per l'attuazione del PdA;</i> <i>Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee e predispone la documentazione riferita allo stato di avanzamento progettuale ed alle questioni poste all'ordine del giorno, di competenza del coordinatore tecnico;</i> <i>predispone e coordina le attività di progettazione della SSL e la redazione del Piano di Azione Locale;</i> <i>segue la corretta attuazione della SSL in osservanza delle indicazioni, delibere e decisioni del Consiglio direttivo;</i> <i>si rapporta con l'AdG per tutte le questioni di natura tecnica relative all'attuazione della SSL;</i> <i>rappresenta tecnicamente il GAL in occasione di seminari, workshop, convegni sia a livello nazionale che internazionale;</i> <i>predispone la documentazione riferita ai bandi pubblici in attuazione del PdA;</i> <i>riveste il ruolo di responsabile del procedimento;</i> <i>predispone gli atti per i beneficiari finali;</i> <i>predispone la documentazione di gara per l'acquisizione di servizi e dotazioni ed è responsabile del loro svolgimento;</i>	<i>Prestazione professionale con impegno congruo sulla SSL, coerentemente ai target e risultati di attuazione/avanzamento fisico e finanziario. Tale impegno ed i relativi emolumenti saranno parametrati su una previsione di almeno 110 gg/uomo anno in base al profilo professionale richiesto.</i>

	<b>Coordinatore tecnico</b>	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nell'operatività di un FLAG; - Esperienza nell'operatività di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni;	Esperienza pregressa nella gestione amministrativa di fondi FESR FSE PSR E FEAMP superiore a 3 anni	E' responsabile con riferimento alla propria gestione e funzionamento nonché per la realizzazione delle operazioni a regia diretta; raccoglie tutte le informazioni e predispone la documentazione periodicamente richiesta dal Direttore nell'avanzamento delle azioni a titolarità; Assistenza e supporto tecnico in ordine ai processi di programmazione e promozione della cooperazione territoriale e transnazionale; è il responsabile, d'intesa con il Direttore per delle fasi di verifica, monitoraggio, valutazione e controllo degli interventi e dell'attuazione della SSL; collabora nell'organizzazione dell'archivio cartaceo e informatizzato; raccoglie tutte le informazioni e predispone la documentazione periodicamente richiesta dal Direttore e/o Regione (report, questionari, previsioni di spesa, riprogrammazioni, ecc).	Prestazione professionale con impegno previsto sulla SSL indicativamente superiore alle 110 gg uomo/anno
2	<b>Responsabile Amministrativo Finanziario</b>	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.	Esperienza pregressa nella gestione amministrativa di fondi PSR E FEAMP superiore a 5 anni	Si occupa della gestione documentale e della segreteria; predispone gli atti amministrativi e finanziari del FLAG , i Bandi e le procedure di selezione individuando i criteri di ammissibilità e di valutazione, da sottoporre all'attenzione del Direttore; si occupa del ricevimento delle domande e dell'effettuazione dei controlli amministrativi e di ammissibilità, durante i quali si può avvalere del supporto di esperti per specifici aspetti legati all'ambito di intervento dei progetti ; è responsabile della gestione della fase istruttoria delle procedure amministrative e finanziarie del FLAG; fornisce il necessario supporto tecnico	Prestazione professionale con impegno congruo sulla SSL, coerentemente ai target e risultati di attuazione/avanzamento fisico e finanziario. Tale impegno ed i relativi emolumenti saranno parametrati su una previsione di almeno 110 gg/uomo anno in base al profilo professionale richiesto.

					<p>durante le fasi di verifica, monitoraggio e controllo degli interventi; organizza l'archivio cartaceo e informatizzato; raccoglie tutte le informazioni e predispone la documentazione periodicamente richiesta dal Direttore, Regione (report, questionari, previsioni di spesa, riprogrammazioni, ecc), sottoponendola al Direttore prima dell'inoltro ufficiale; provvede alle richieste di CUP e CIG presso le autorità competenti ed in base alle normative vigenti.</p>	
4	<p><b>Altre figure, quale Animatore, unità di segreteria</b></p>	<p>Esperienza pregressa nell'attività di animazione territoriale e/o segreteria.</p>	<p>Animatore - Consulente junior con esperienza nello specifico settore d'interesse, con particolare riferimento alla partecipazione ad azioni ed attività realizzate a valere sui fondi Europei</p>		<p>supporto operativo alle azioni della SSL; si occupa di attività di animazione dei vari soggetti territoriali al fine di avviare e sostenere sinergie per la realizzazione di progetti comuni; attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai bandi; attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo della pesca; organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia della SSL e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.); gestione dei contenuti del sito web e dei social; gestione della rassegna stampa e realizzazione della newsletter telematica; gestione dei contatti con gli organi di stampa territoriali; organizzazione e gestione della partecipazione a fiere e saloni specializzati; realizzazione del materiale informativo del GAL.</p>	<p>Equivalente Tempo parziale</p>

### 9.3 PROCEDURE DECISIONALI

*Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.*

*E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.*

Il GAL adotta procedure decisionali che garantiscono l'effettiva trasparenza ed imparzialità decisionale. L'Autorità decisionale è il Consiglio di Amministrazione del GAL.

Il CdA elabora procedure trasparenti e non discriminatorie nonché criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi garantendo che oltre il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione siano espressi da partner privati.

Al fine di evitare l'insorgere di conflitti di interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del PdA, il GAL si doterà di uno specifico regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, con il quale verranno definite le modalità di verifica e risoluzione delle situazioni di potenziale conflitto ed in particolare delle seguenti fattispecie:

- partecipazione degli associati nella fase di approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili;
- istruttoria e/o selezione dei progetti da parte dei soggetti responsabili dei procedimenti quando istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili;
- partecipazione alle relative procedure da parte di soggetti responsabili della selezione di collaboratori / consulenti e /o fornitori per l'indicazione di candidati ad essi ricollegabili.

Nel caso si presenti una delle situazioni descritte nel precedente capoverso, ovvero si concretizzi una delle altre fattispecie che saranno eventualmente individuate nel regolamento specifico il soggetto in conflitto avrà l'obbligo di dichiarare la propria posizione ed astenersi conseguentemente dalla funzione.

Gli associati aventi un interesse diretto o indiretto o rappresentanti di soggetti aventi un interesse diretto in un determinato progetto, non potranno comunque partecipare alle decisioni in merito al progetto stesso. In tal caso i componenti interessati sono obbligati ad abbandonare la seduta.

Il verbale di seduta riporterà l'uscita del membro ed i motivi.

### 9.4 MONITORAGGIO

*Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.*

L'esecuzione della Strategia genererà una mole straordinaria di dati per i quali risulterà fondamentale delineare procedure e strumenti in grado di verificare in maniera puntuale il raggiungimento dei target prefissati, nonché fornire una fotografia dell'avanzamento degli interventi che risulti aggiornata e coerente con i dati di attuazione a disposizione.

Le attività saranno realizzate con l'obiettivo di omogenizzare le attività di verifica dell'attuazione della strategia in termini di compliance normativa e accountability delle procedure. Le attività saranno realizzate tenendo in considerazione il framework tipico del monitoraggio che prevede i seguenti step:

- Individuazione delle entità del monitoraggio.

In fase di avvio verrà definito il set informativo di monitoraggio. Con riferimento agli avanzamenti fisici, oltre agli indicatori obbligatori, si procederà alla definizione di indicatori dedicati con l'obiettivo di far emergere elementi di analisi richiesti dal territorio.

- Costruzione della reportistica

Si procederà alla progettazione di modelli di reporting e di supporto decisionale da utilizzare, con cadenza periodica. Verrà privilegiato l'utilizzo di strumentazione innovativa e dinamica per semplificare la comprensione dei dati

- Raccolta dei dati

I dati verranno trasmessi secondo le procedure adottate dal PN. A tal fine verrà definita una procedura con chiara evidenza del flusso procedurale, delle tempistiche e dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.

- Analisi dei risultati

Con cadenza periodica, si procederà alla realizzazione di infografiche di attuazione che permetteranno di verificare gli avanzamenti raggiunti o la presenza di eventuali criticità. Le infografiche saranno rese disponibili sul sito del GAL.

Verranno, inoltre, realizzate misure di monitoraggio attraverso web survey, il sito web del GAL e/o gli eventi dove sarà possibile fornire dati, evidenze, informazioni, news, intervistare gli attori coinvolti nell'ideazione degli interventi, visitare cantieri, favorire la collaborazione e formulare proposte.

## 9.5 REVISIONE

*Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.*

La revisione di medio termine della Strategia di Sviluppo Locale sarà realizzata a valle dell'attività di monitoraggio (in itinere), verosimilmente a 24 mesi dall'avvio della SSL e successivamente ad una serie di verifiche relative all'attuazione degli interventi e dell'eventuale scostamento dai target individuati degli indicatori di risultato e di impatto previsti.

A tal proposito l'approccio metodologico utilizzato per il monitoraggio degli interventi permetterà il controllo cadenzato dell'efficacia ed efficienza degli interventi in fase di realizzazione per arrivare in questo modo alla eventuale revisione e/o rimodulazione degli Interventi/azioni/operazioni con un quadro dettagliato e preciso che potrà determinarsi anche in base alle condizioni mutevoli del contesto economico, sociale ed ambientale di riferimento.

La rispondenza dei dati, raccolti nell'attività di monitoraggio dei dati (qualitativi e quantitativi) consentirà al board tecnico ed alla Governance di poter attuare le corrette valutazioni e di rivedere o rafforzare il quadro degli obiettivi e di coinvolgere i relativi stakeholders in un eventuale percorso di revisione/rimodulazione degli interventi contenuti nella Strategia di Sviluppo Locale, in modo da individuare le eventuali azioni correttive o rafforzative da porre in essere.

## 9.6 VALUTAZIONE

*Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.*

Nel corso del periodo saranno assicurate attività di valutazione funzionali ad analizzare l'andamento dell'attuazione e a valutare i risultati e gli impatti raggiunti dalla SSL, sostenendo il processo decisionale e fornendo elementi conoscitivi in merito ad eventuali interventi correttivi in fase attuativa o identificare cambiamenti futuri, anche in considerazione della revisione prevista a 24 mesi dall'avvio della Strategia di Sviluppo Locale.

A seguito dell'approvazione della SSL verrà definito un Piano di valutazione unitario, in cui saranno puntualmente declinati: gli ambiti, le singole attività valutative, il loro oggetto, le domande valutative, la tempistica e le modalità di realizzazione.

Si prevede di realizzare la Valutazione attraverso una modalità ibrida, ovvero di accompagnare il percorso attivato da un componente dello Staff del GAL (Coordinatore della SSL) da parte di un Valutatore Indipendente esterno, ottimizzando il processo ed assicurando altresì il livello di dettaglio territoriale e tematico che garantisca l'adeguata analisi delle diverse SSL.

Pur rimandando al Piano di Valutazione per un maggiore dettaglio, le attività potranno riguardare:

- l'adeguatezza della SSL e la rispondenza delle azioni messe in campo;
- le modalità organizzative e gli aspetti gestionali,
- la rilevanza e l'efficacia dell'implementazione degli interventi;
- i risultati e gli impatti prodotti.

Saranno realizzate:

- nelle fasi iniziali dell'attuazione, anche al fine di supportare il processo di revisione (Valutazioni in itinere);
- in fase conclusiva, al fine di analizzare i risultati e gli impatti (Valutazione finale);

Si avvarranno di un mix di metodologie di carattere qualitativo e quantitativo, definite in funzione degli obiettivi valutativi;

Garantiranno il coinvolgimento della comunità locale (stakeholders, soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione, popolazione interessata dagli interventi):

- sia in fase di realizzazione delle attività valutative, attraverso strumenti (questionari, web survey, interviste, focus group) volti a rilevare aspetti di carattere valutativo;
- sia in fase di diffusione degli esiti delle valutazioni.

## 9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

*Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).*

*La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.*

L'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo è caratterizzato da un costante processo di coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale. La partecipazione degli stakeholders rappresenta uno dei capisaldi dell'intero approccio CLLD ed il coinvolgimento della comunità nell'attuazione della SSL è un elemento fondamentale nel garantire la qualità degli interventi previsti.

Pertanto, l'attuazione sarà accompagnata da un continuo percorso di animazione territoriale organizzato in momenti formali ed informali basati su una modalità interattiva ed attraverso diversificate modalità di consultazione (web survey, riunioni, forum, team building piattaforme WEB, social, tink tank etc.) che attiveranno un processo di ampio coinvolgimento per concretizzare la presente proposta di Strategia di Sviluppo Locale.

Inoltre il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale trova riscontro, anche nella previsione contenuta nello Statuto del GAL della pesca, di istituire il **"Partenariato Pubblico Privato"** - organismo consultivo – che convocato almeno una volta l'anno consentirà di mantenere una costante attenzione da parte di tutti gli stakeholders (non solo i soci o i componenti del CdA) alle sfide, alle opportunità di sviluppo e nello specifico sull'avanzamento dei progetti contenuti nella Strategia di Sviluppo Locale.

Questo approccio di "consultazione continua partecipativa", anche attraverso le azioni di capacity building andrà a tenere costantemente agganciati alla fase di attuazione della SSL i diversi sottogruppi di portatori di interesse collettivo, garantendo di fatto non solo il supporto attivo solo nella fase di "Attuazione" ma anche in sede di monitoraggio, valutazione e nel processo di revisione della Strategia.

Attraverso una forma di animazione ibrida - formale/informale - saranno attivati molteplici strumenti (web, social e spazi fisici ed attività di team building) che terranno sempre attivo un canale con la comunità locale di riferimento, consentendo la circolazione delle informazioni e la restituzione di feedback, rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di avanzamento del Piano di Azione.

Il Coinvolgimento della Comunità locale consentirà alla governance ed al board tecnico del GAL di avere una prospettiva costantemente aggiornata sulle evoluzioni del contesto socio-economico locale di riferimento e sulle eventuali evoluzioni dei relativi fabbisogni; In secondo luogo, questo approccio consentirà agli opinion leaders ed agli stakeholders locali (pubblici e privati) di essere costantemente coinvolti nell'attuazione della SSL e nelle attività del GAL.

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

**Compilato per ogni Obiettivo Specifico previsto nella SSL**

<b>Obiettivo specifico</b>	Obiettivo specifico 1.A: Sostenere la filiera della pesca sostenibile, la transizione ecologica, economica e culturale, rafforzando la competitività delle imprese del settore
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<b>Descrizione</b>	CR 14 - Innovazioni rese possibili
<b>Unità di misura</b>	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
<b>Target (2029)</b>	4
<b>Fonte</b>	Elaborazioni dati della Rete nazionale FLAG e Rete nazionale dei FLAG



<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 1.B: Ricercare un nuovo modello di business per la filiera ittica locale, al fine di promuovere le condizioni favorevoli per gli operatori del settore della pesca per compiere il percorso di transizione economica ambientale e sociale del territorio GAL</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<i>Descrizione</i>	CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali
<i>Unità di misura</i>	Numero di azioni
<i>Target (2029)</i>	5
<i>Fonte</i>	Elaborazioni dati della Rete nazionale FLAG

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 2.A: Promuovere e rafforzare i legami degli attori della filiera attraverso la valorizzazione della produzione</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<i>Descrizione</i>	CR 06 – Lavori creati
<i>Unità di misura</i>	Numero di persone
<i>Target (2029)</i>	6
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 2.B: Migliorare la competitività dell'economia ittica locale attraverso lo sviluppo ed il consolidamento sui mercati internazionali</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<i>Descrizione</i>	CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance
<i>Unità di misura</i>	Numero di azioni
<i>Target (2029)</i>	2
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 3.A: Promuovere e favorire la cooperazione tra i FLAG . Valorizzare le produzioni tradizionali locali e la dimensione identitaria delle comunità locali della pesca nel Mediterraneo</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<i>Descrizione</i>	CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse
<i>Unità di misura</i>	Numero di azioni
<i>Target (2029)</i>	3
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 3.B: Implementare forme di cooperazione per iniziative di scambio e diffusione del Know how nella gestione degli stock ittici e nel settore delle trasformazione</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<i>Descrizione</i>	CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse
<i>Unità di misura</i>	Numero di azioni
<i>Target (2029)</i>	2
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo specifico 3.C: Proteggere, promuovere e valorizzazione la piccola pesca costiera artigianale ed il legame ancestrale con le marinerie dei piccoli borghi costieri Campani</i>
<b>INDICATORI DI RISULTATO *</b>	
<i>Descrizione</i>	CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance
<i>Unità di misura</i>	Numero di azioni
<i>Target (2029)</i>	2
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

**Compilato per ogni Azione inserita nella SSL**

<i>Azione</i>	<b>Azione 1.A: ANCORA</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<i>Descrizione</i>	Sviluppo della competitività della filiera
<i>Unità di misura</i>	Numero di iniziative a sostegno della tracciabilità, del marketing, della trasparenza e dell'organizzazione della filiera
<i>Target (2029)</i>	5
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Azione</i>	<b>Azione 1.B: SMART BLU LAB</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<i>Descrizione</i>	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale
<i>Unità di misura</i>	Numero di imprese di pesca coinvolte nelle iniziative a sostegno della sostenibilità ambientale e degli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima
<i>Target (2029)</i>	10
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Azione</i>	<b>Azione 2.A: AMARE NOSTRUM</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<i>Descrizione</i>	Capacità di sviluppare le competenze delle imprese
<i>Unità di misura</i>	numero di percorsi formativi attivati a favore delle imprese da pesca
<i>Target (2029)</i>	4
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<b>Azione</b>	<b>Azione 2.B: “NUOVE ROTTE PER NUOVI MERCATI” un percorso di valorizzazione delle eccellenze locali</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<b>Descrizione</b>	Capacità di valorizzazione delle eccellenze locali
<b>Unità di misura</b>	Numero di iniziative a sostegno della valorizzazione dei prodotti locali
<b>Target (2029)</b>	6
<b>Fonte</b>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<b>Azione</b>	<b>Azione 3.A: “Mediterranean Lifestyle” (Med Life)</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<b>Descrizione</b>	Rafforzamento della capacità di networking del territorio
<b>Unità di misura</b>	Numero di iniziative a sostegno della costruzione di reti di contatti e relazioni
<b>Target (2029)</b>	3
<b>Fonte</b>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<b>Azione</b>	<b>Azione 3.B: “Mari D’Europa” (MaDE)</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<b>Descrizione</b>	Rafforzamento della capacità di attrattività del territorio
<b>Unità di misura</b>	Numero di campagne di comunicazione sui servizi turistici offerti dal settore pesca
<b>Target (2029)</b>	3
<b>Fonte</b>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

<i>Azione</i>	<b>Azione 3.C: Campania Felix</b>
<b>INDICATORI DI OUTPUT</b>	
<i>Descrizione</i>	Capacità di aggregazione del territorio
<i>Unità di misura</i>	Numero di iniziative realizzate in collaborazione con altri gruppi di azione locale
<i>Target (2029)</i>	2
<i>Fonte</i>	Dati di monitoraggio programmazione 2014/2020

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale<sup>12</sup> e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Obiettivo 1A	555.007,30 €	555.007,30 €	0	350.000,00*	1.460.014,60*
Obiettivo 1B	400.000,00 €	400.000,00 €	0	0	800.000,00
Obiettivo 2A	387.500,00 €	387.500,00 €	0	0	775.000,00
Obiettivo 2B	335.000,00 €	335.000,00 €	0	0	670.000,00
Obiettivo 3A	25.000,00 €	25.000,00 €	0	0	60.363,00
Obiettivo 3B	30.181,50 €	30.181,50 €	0	0	50.000,00
Obiettivo 3C	25.000,00 €	25.000,00 €	0	0	50.000,00
<b>TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA</b>	1.757.688,80 €	1.757.688,80 €	0	0	0
<b>TOTALE SSL</b>	1.757.688,80 €	1.757.688,80 €	0	350.000,00 €	3.865.377,60 €

\*Il dato è calcolato sul una proiezione di un coefficiente di contribuzione pari al 50% dell'operazione a regia prevista dall'azione. Tale previsione sarà armonizzata alle previsioni dell'OI e comunque sarà aggiornata in fase di progettazione esecutiva dell'Azione, entro i limiti dei massimali previsti nella scheda di misura del Programma Operativo.

<sup>12</sup> Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

### 11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato C1.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	3.905.377,60	3.515.377,60	90	350.000,00*	10	0,00	0
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	878.844,40 €	878.844,40 €	100	0,00	0	0,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.784.222,00</b>	<b>4.394.222,00</b>	<b>100</b>	<b>350000,00*</b>	<b>10</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>

### 11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2024	448.877,60 €
2025	860.000,00 €
2026	1.035.000,00 €
2027	845.000,00 €
2028	650.248,10 €
2029	555.096,30 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.394.222,00 €</b>

## 12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

## 12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

Punto di partenza per la strategia di comunicazione e animazione del GAL è l'ascolto del territorio, da cui sono stati identificati i fabbisogni che hanno portato all'identificazione degli obiettivi e quindi delle azioni di intervento integrate, mirate e funzionali allo sviluppo del territorio. Partendo da questo obiettivo sono stati pensati processi di compartecipazione e animazione tra gli attori del territorio, con gli obiettivi di: promuovere il GAL, le sue competenze, i contenuti della SSL, del PdA e gli strumenti con cui realizzarli; far conoscere il FEAMPA ed i suoi obiettivi oltre il LEADER, PSR, FSE, FESR etc; diffondere la consapevolezza che gli interventi del GAL possono incidere sui cambiamenti di vita della popolazione dei territori interessati, sia in forma di regia diretta, sia di progetti di cooperazione e di bandi di cofinanziamento; creare una relazione di scambio reciproco e di coinvolgimento tra referenti del GAL ed operatori pubblici e privati che intendono partecipare alla realizzazione della strategia. La prima fase è stata quella di ascolto, sensibilizzazione e coinvolgimento attraverso un ciclo di incontri di animazione territoriale, supportati da strumenti digitali (form on line e FAD), per la divulgazione, condivisione, l'informazione della SSL, della metodologia e delle opportunità offerte del programma, svolta attraverso vari incontri sul territorio, promozione attraverso il sito web e comunicati stampa. La pianificazione delle future attività di comunicazione e animazione territoriali seguirà la linea della principi della trasparenza, della visibilità sul territorio e dello scambio di conoscenze ed esperienze con le comunità locali, per essere certi dell'efficacia degli interventi e per creare una relazione di scambio reciproco e di coinvolgimento tra referenti del GAL e gli operatori pubblici e privati che intendono partecipare alla realizzazione della strategia, avvalendosi dei seguenti strumenti di comunicazione: fisici-materiali ed informatici (on-line ed off line), declinati attraverso innovazioni tecnologiche di processo applicando strumenti di work flow management e ed App. (Logo e immagine coordinata; Sito web ed App; Newsletter periodica; Brochure e catalogo bilingue; Vela e banner per fiere/eventi; materiali e gadget promozionali; Profili Facebook, Twitter ed Instagram; Spot radio/TV a vari livelli; Conferenze stampa e comunicati stampa); Smart Blu Hub, osservatorio permanente per l'individuazione, l'analisi delle tematiche rilevanti del settore, all'interno di uno strumento complessivo che guarda sviluppo locale dell'area. Le attività di animazione diffuse attraverso gli strumenti di comunicazione appena descritti porteranno i referenti del GAL ad avere un contatto diretto con i possibili beneficiari degli interventi, con gli stakeholders, con le comunità locali e con chiunque sia interessato ad avere uno scambio di conoscenze e progettualità sui temi posti dalla Strategia. Le attività di animazione si potranno svolgere in tre forme:

1. interventi itineranti su tutto il territorio dedicati a sviluppare determinate finalità;
2. presenza dei referenti del GAL ad eventi isolati e decisi anche in occasione di altre manifestazioni in corso sui territori;
3. Consultazione on line (doc form) sensibilizzazione e formazione a distanza sincrona ed asincrona (FAD e video informativi);
4. apertura sportelli informativi n.2 sportelli fissi, uno a Sorrento, l'altro a Cetara.

Le prime tre tipologie di attività ruotano intorno alla presenza della terza tipologia, intesa come punti di informazione stabili sul territorio (INFO POINT) dove in giorni prefissati è possibile recarsi per ricevere informazioni o segnalare iniziative. Nell'ambito della prima tipologia di attività si organizzerà, in forma itinerante, un primo ciclo di incontri nei mesi successivi l'auspicata approvazione del Piano di Azione, per far conoscere il GAL come soggetto territoriale nuovo, unitamente al suo principale strumento operativo, con la finalità di preparare le comunità locali agli interventi che successivamente saranno emanati.



Un secondo ciclo, anche in modalità on-line, sarà programmato in occasione del primo lancio dei bandi con la finalità di far cogliere in modo efficace le opportunità offerta da questi interventi. La seconda tipologia di attività di animazione riguarderà seminari formativi, workshop di progettazione partecipata, presenza a fiere o ad eventi afferenti i temi della Strategia. A questa tipologia si potrà associare anche la realizzazione di incontri tematici e focus group tra operatori di uno stesso settore, educational tour per gruppi target, convegni dedicati ai temi trattati nei bandi ed eventi culturali e volti a valorizzare le produzioni locali.

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
<b>Identità territoriale del GAL della Pesca</b>	Stimolare la fiducia intorno alla SSL e PdA	Comunità locale	Comunicazione degli interventi previsti dalla SSL e PdA: stimolare la conoscenza del FEAMP ed altri strumenti di finanziamento CLLD	Dall'approvazione della SSL e relativo PdA alla attivazione dei bandi	Campagna di animazione e comunicazione – spot- brochure-opuscoli-schede illustrative- sito internet – strumenti divulgativi – convenzioni con le scuole – newsletter sugli interventi della SSL e sugli strumenti di sviluppo integrati – attivazione piano media.
	Condivisione e creazione del brand del GAL	Beneficiari coinvolti nel Piano di Azione Tavolo di concertazione  Studiosi – Tecnici – associazioni – Forum- Giornalisti – Scuole – Cittadini  Opinion leader – stakeholder – beneficiari coinvolti dalla SSL – istituzioni  Istituzioni – opinion leader – beneficiari	Comunicazione degli obiettivi e dei vantaggi concreti, dei paragoni e delle esperienze extraterritoriali delle SSL  Ricerca e condivisione della caratterizzazione territoriale del GAL  Favorire la massima condivisione delle tematiche della SSL  Coordinare l'immagine, il marchio-logo, i contenuti e le proposte di comunicazione ed animazione territoriale per creare reti tematiche ed informative	2024/2025          2024/2025	Seminari tecnici – report delle prime analisi di contesto  Focus group – forum telematico – form – incontri con esperti – questionari – Raccolta buone prassi – incontri con le scuole –  Seminari formativi – mailing list – newsletter telematica.  Incontri informali – seminari operativi – attività di comunicazione ed animazione standard Campagna promozionale – manifesti- materiale stampato vario – brochure – gadget – attivazione sportelli informativi – newsletter – acquisto spazi promozionali – sport radio e tv – pubblicità mobile etc

		coinvolti – beneficiari non coinvolti – stakeholders – istituzioni	Comunicare sul territorio il brand del FLAG	2024/2025	Seminari di ascolto – media – forum telematico – siti web e form
		Comunità locale	Raccogliere le buone prassi locali in ogni settore e comparto Pesca, cultura e turismo	2024/2025	Pubblicazioni cartacee e divulgative – newsletter – mailing list – siti web – seminari tecnici e formativi – media – banca dati
	Consolidare il senso di appartenenza al territorio del GAL	Stakeholder	Diffusione delle buone prassi	2024/2029	Pubblicazioni – rassegne stampa – comunicati stampa – articoli – mini eventi – fiere – workshop – mostre -
		Comunità locale	Raccogliere e riproporre momenti di azione collettiva del territorio sui temi della pesca	2024/2029	
		Associazioni – cooperative – centri studi – Tv e radio locali Quotidiani			
<b>Messa a sistema della rete di animazione e comunicazione della SSL</b>	Accompagnare ed assistere i destinatari degli interventi privati nelle fasi di attuazione	Referenti dei progetti	Coordinare – condividere e pianificare le azioni della SSL relativi al supporto nelle progettazioni	2024/2026	Attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia
		Beneficiari coinvolti	Assistenza ed accompagnamento per competenza	2024/2026	Sportelli informativi – pubblicazioni varie – workshop – laboratori - seminari formativi – sito web - web survey
	Mobilizzare le risorse materiali ed immateriali presenti nel territorio alimentando la partecipazione e l’ascolto	Laureati e diplomati – studenti – giovani – Stakeholder – istituzioni – media – Soggetti coinvolti dalla SSL– Comunità locale	Coinvolgimento delle generazioni giovanili	2024/2026	
		Comunità Locale – stakeholder – tavolo di concertazione beneficiari coinvolti – istituzioni	Promuovere, realizzare una rete territoriale per concretizzare gli interventi della SSL	2024/2025	Protocolli – partenariati – attivazione nuovi progetti – seminari organizzativi – focus group –forum on line – eventi – formazione – materiali stampati – sito web e social – spot – campagna promozionale – brochure reti tematiche
	Ampliamento dell’organizzazione interna		Animazione per la creazione di coordinamenti tecnico-scientifici per azioni di sviluppo locale mirate – azioni per il miglioramento delle aree più disagiate – coinvolgimento diretto della comunità	2024/2026	

<p><b>Coordinamento, monitoraggio e riattivazione continua delle sorgenti, dei contenuti e degli strumenti di animazione e comunicazione</b></p>	<p><i>Rafforzamento dell'organizzazione interna</i></p>	<p><i>Tavolo di concertazione (capacity building)</i></p>	<p><i>Intensificare gli incontri del tavolo di concertazione</i></p>	<p>2024/ 2029</p>	<p>attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices</p>
	<p><i>Condivisione della rete degli obiettivi e dei ruoli organizzativi di animazione e comunicazione</i></p>	<p><i>Tavolo di concertazione Comunità, istituzioni e beneficiari</i></p>	<p><i>Favorire la comunicazione interna semplice e dinamica –</i></p>	<p>2024/ 2029</p>	<p><i>Tavolo di concertazione – tavoli tematici itineranti – forum – comunicazione declinata attraverso i vari target – pubblicazione dei dati della SSL – comunicazione primi report di progetto – andamento delle attività attraverso comunicati stampa – seminari etc</i></p>
	<p><i>Alimentare i flussi di comunicazione interna ed esterna tenendo alta la motivazione, monitoraggio e controllo delle azioni di comunicazione ed animazione</i></p>	<p><i>Comunità locale</i></p>	<p><i>Promuovere assunzioni di responsabilità e di ruolo in ogni singolo componente del tavolo</i></p>	<p>2024/ 2029</p>	
			<p><i>Sviluppare attraverso un Piano di comunicazione un modus operandi comune e condivisione delle azioni</i></p>	<p>2024/ 2029</p>	
			<p><i>Sviluppare azioni di verifica della comunicazione e dell'animazione; Pianificare e correggere azioni di comunicazione ed animazione; assistere i soggetti coinvolti nella rete.</i></p>	<p>2024/ 2029</p>	<p><i>Questionari ed interviste – focus group – indicatori – report – integrazione piano di comunicazione – ufficio comunicazione – pubblicazioni – riunioni – web survey.</i></p>

## 13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

*Il GAL della Pesca all'avvio delle azioni redigerà un Piano di Azione di Capacity building volto a rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato, rivolgendo altresì l'attenzione agli operatori ed al settore della pesca.*

*La costruzione di capacità istituzionale è associata alla densità istituzionale, che essenzialmente si esprime nella vitalità, nelle interazioni e nella coesione civica delle comunità. La densità istituzionale, secondo le definizioni correnti è data dalla compresenza, a livello territoriale, di una moltitudine di portatori di interessi (ovvero di una fitta trama di istituzioni intermedie, organizzazioni della società civile, partner socioeconomici, fondazioni, gestori di beni ed attività culturali, gruppi economici) dalle cui interrelazioni e alleanze si generano effetti di sviluppo, di crescita civile e di inclusione socioculturale. Il territorio risulta avere, peraltro, una significativa presenza di attori che si riflette nel partenariato del GAL.*

*La precedente programmazione ha evidenziato alcuni aspetti di criticità nell'attuazione complessiva del CLLD, tra i quali tempi lunghi degli iter amministrativi (approvazioni, graduatorie, pagamenti) oltre alla mancata implementazione in progetti di idee e ipotesi di attività degli operatori. Fondamentale sarà, pertanto, l'integrazione degli interventi strategici del GAL con altre azioni attuate dall'O.I su canali FEAMPA, al fine di attuare nel suo complesso la strategia regionale sulla pesca e sull'acquacoltura.*

*Il Piano di "Capacity Building" sarà realizzato nell'ambito dell'Azione 1B della SSL attraverso un intervento a carattere annuale i cui contenuti (soggetti, fabbisogni, strumenti, tempistica) sono delineati sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato. La realizzazione del piano sarà articolata come un "Think Thank" in modo da coinvolgere i diversi target group e generare da un lato una circolazione delle informazioni e dall'altro nuove idee ed un processo continuo di innovazione ed attualizzazione della SSL.*

*I soggetti destinatari del Piano di capacity building saranno:*

*Comunità locale;*

*Partenariato del FLAG*

*Potenziali beneficiari delle azioni del GAL*

*Staff e Governance del GAL.*

*Le attività si basano sui seguenti fabbisogni (Avere contezza delle attività e degli attori della SSL; Comprendere pienamente le attività e i fabbisogni di altri attori della pesca o economici (turismo, tutela ambientale); Migliorare le capacità progettuali e stimolare business idea, anche attraverso azioni di mentoring, short visit and stay; Comprendere le attività legate alla pesca e acquacoltura attuate dagli attori del territorio; Migliorare l'approccio al PCM (Project Cycle management); Conoscere le regole ed il quadro di riferimento del settore pesca e per l'attuazione della strategia del GAL.*

*Nello specifico saranno organizzate delle sezioni tematiche specifiche (almeno con cadenza annuale) e la modalità di realizzazione fisica (workshop) sarà accompagnata dall'attivazione di una serie di strumenti digitali ed innovativi per il contesto locale (una newsletter, web survey, forum on line) e da eventuali visite studio (anche collegate ai progetti di Cooperazione, o di iniziative promozionali, o di animazione).*

*Alla fine di ogni edizione sarà pubblicato un "quaderno" con gli esiti e le risultanti dell'iniziativa*

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Avviso pubblico e manifestazioni di interesse per la costituzione della SCaRL	All.1
2	Attività di animazione territoriale	All.2
3	All. C1 e Documentazione sostegno preparatorio	All.3